

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 7 NOVEMBRE 2006

N. 144

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su **c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a **Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

### SOMMARIO

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

#### PARTE SECONDA

##### **Atti di Organi monocratici regionali**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 421

**L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Maglia di Piano Regolatore Generale in Bari alla Via Amendola-Mungivacca, destinata alle “Attività secondarie di tipo C per le attività annonarie e simili” Adozione del piano particolareggiato-quadro e del Piano insediamenti produttivi per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari. Proponente: Amministrazione comunale di Bari.**

Pag. 19217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 422

**L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Impianto di trattamento sedimenti di dragaggio del seno di ponente del porto di Brindisi - Proponente: Teseco s.p.a.**

Pag. 19219

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 423

**L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Costruzione del porto turistico di Rodi Garganico (Fg) - Proponente: Amministrazione comunale di Rodi Garganico (Fg).**

Pag. 19231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 430

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 1 "Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)" Sottoazioni: A1 - Certificazione Ambientale ISO 14001 e B1 Registrazione Emas II Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19236

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 431

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 3a "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e dei trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 432

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 3b Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, C3b, D3b e E3b. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19250

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 433

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4a - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di miti-**

**gazione dell'inquinamento acustico - Misure di pianificazione" - Sottoazioni A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n. 3 del 12/02/02 - B4a "Piani di risanamento acustico". Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 434

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi Strutturali"- Sottoazioni A4b "Sistemi di rilevazione del rumore dei traffico" - B4b "Sonorizzazione della flotta degli autobus pubblici" - C4b "Barriere antirumore" - B4b "Asfalti fonoassorbenti". Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 435

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Azione 5 - "Incentivi ai Comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale" - Sottoazioni A5 - "Realizzazione ex-novo di impianto per pubblica illuminazione" e BS - "Adeguamento di impianto di pubblica illuminazione già esistenti". Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19279

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 436

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Proposte integrate - "Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

Pag. 19298

## PARTE SECONDA

*Atti di Organi monocratici regionali*

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 421

**L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Maglia di Piano Regolatore Generale in Bari alla Via Amendola-Mungivacca, destinata alle "Attività secondarie di tipo C per le attività annonarie e simili" Adozione dei piano particolareggiato-quadro e dei Piano insediamenti produttivi per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari. Proponente: Amministrazione comunale di Bari.**

L'anno, 2006 addì 20 del mese di Settembre in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

## IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota prot. n. 216926 del 07.08.2006 l'Amministrazione Comunale di Bari - Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata - Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio - Via Abbrescia, 86 - Bari -, trasmetteva, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo alla maglia di Piano Regolatore Generale in Bari alla Via Amendola-Mungivacca, destinata alle "Attività secondarie di tipo C per le attività annonarie e simili" ed all'adozione del piano particolareggiato-quadro e del Piano Insediamenti Produttivi per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 10473 del 12.09.2006 l'ente proponente trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pub-

blico nei tempi 8DAL 08.08 AL 07.09.06) e con le modalità previste dalla sopra citata L.R., con la specificazione che non erano pervenute osservazioni in merito;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi dai quali è emerso che:

Il Piano Quadro in oggetto, localizzato in territorio di Bari al confine con Triggiano, ricade in "zona per attività secondarie di tipo C relative ad attività annonarie e simili"; al suo interno, contiene la perimetrazione del Piano per gli Insediamenti Produttivi (PIP), per la realizzazione del Mercato Agricolo Alimentare.

Dati tecnici:

- Superficie Piano Quadro = 652.029 mq
- Superficie PIP = 283.022 mq, di cui
  - Sup. totale mercato = 41.555 mq
  - Area a verde = 58.655 mq
  - Area a parcheggio = 129.185 mq
- Superficie per interventi dei privati = 369.007 mq

Il centro agroalimentare sarà composto da un insieme integrato di edifici, a funzione commerciale, gestionale, direzionale e di servizio. L'area di intervento è circoscritta dalla SS 100 per Taranto e dalla linea ferroviaria; si prevede di smaltire la notevole mole di traffico attraverso il potenziamento della provinciale Bari-Rutigliano. Si prevede, inoltre, la realizzazione di uno scalo ferroviario in corrispondenza del mercato, e di una stazione merci all'esterno dell'area PIP. L'infrastruttura idrica sarà collegata alla rete comunale esistente; la rete fognaria collegherà i reflui ad un impianto di depurazione da realizzarsi a servizio dell'insediamento, che tratterà le acque e le smaltirà per immissione in pubblica fognatura. L'area non è ricadente in aree protette ex legge 19/97 e non è interessata da pSIC o ZPS.

- Per tutto quanto sopra evidenziato, si ritiene di poter esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera alle seguenti condizioni:
- siano prese tutte le misure idonee a ridurre gli impatti in fase di cantiere, attesa anche la durata notevole dello stesso. In particolare occorrerà:

- controllare la produzione di polveri, con l'imbibizione delle aree di cantiere, e la posa in opera di barriere frangivento e frangipolvere a protezione della SS100;
  - controllare l'emissione di rumori;
  - minimizzare l'impatto connesso con lo spostamento dei mezzi utilizzati per la movimentazione dei materiali, attraverso l'ottimizzazione delle piste di cantiere e dei percorsi extra cantiere;
  - operare la scelta delle cave di prestito e delle discariche con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di connessione, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;
  - adottare, ai sensi del Regolamento regionale per la gestione dei materiali edili n. 6 del 12.06.2006, tutte le misure volte a favorire il reimpiego diretto del materiale di scavo prodotto, valutando la possibilità di riusare in loco parte del materiale riciclabile, garantendo economie nel trasporto e nella gestione generale delle problematiche di ripristino e salvaguardia ambientale. Le terre e rocce da scavo che non vengono avviate a riutilizzo diretto, come sopra specificato, sono da considerarsi rifiuti e come tali sono soggetti alle vigenti normative;
  - garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento, secondo le normative vigenti, degli eventuali reflui civili prodotti in fase di cantiere;
- sia particolarmente curato l'aspetto della accessibilità all'area, dato il notevole incremento del traffico pesante e leggero prodotto dagli erigendi "Mercato Agroalimentare", della "Cittadella Annonaria" e dell'insediamento IKEA in costruzione. Si concordino con le autorità competenti soluzioni in grado di garantire la sicurezza, attraverso il potenziamento, come previsto, della strada provinciale Bari-Rutigliano, lo studio di dettaglio della segnaletica, delle corsie di accelerazione/decelerazione, dei rallentatori, ecc. con la scelta di soluzioni tecniche che consentano uno scorrimento accettabile anche in situazioni critiche di traffico;

#### **in particolare, per il Piano Quadro:**

- si valuti caso per caso, in base alle dimensioni dei comparti, se i Piani di Lottizzazione da elaborare per ciascuna "Unità Operativa di Intervento" del PQ debbano espletare le procedure valutative ai sensi della LR 11/01;
- all'interno delle Unità Operative 4 e 5 del Piano Quadro, si concordino con le Autorità competenti le modalità di salvaguardia dell'insediamento ipogeo Mungivacca 3, individuato dal PUTT come segnalazione archeologica;

#### **per il PIP:**

- attesa la commercializzazione di prodotti agroalimentari, sia assicurata la corretta gestione dei rifiuti, anche attraverso la definizione di un regolamento interno che preveda:
  - l'apprestamento di specifici spazi attrezzati per la gestione delle merci alimentari deperite (a questo proposito siano previste attrezzature per la raccolta differenziata dell'umido e del secco, da concordare con l'ATO per i rifiuti organici - Codice CER 20 01 08)
  - l'apprestamento di specifici spazi attrezzati per la gestione dei rifiuti speciali (rifiuti di imballaggi secondari e terziari) da destinare al recupero;
  - l'utilizzo di cassonetti per la raccolta differenziata (lattine, plastica e vetro) ad uso del pubblico nelle aree a questo accessibili;
  - l'individuazione di aree per lo stoccaggio temporaneo di materiale differenziabile (RSA, carta e cartone, vetro, materiali metallici, organico, legno, plastica);
- si adottino misure per il risparmio idrico sia di carattere tecnico (fiussometri, meccanismi di controllo dell'erogazione, ecc.) che di carattere impiantistico (reti duali, raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche). In particolare si realizzi una rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalle coperture per il riuso a fini irrigui e/o di lavaggio dei piazzali;
- sia realizzata la rete di raccolta delle acque meteoriche e le strutture per il trattamento delle acque di prima pioggia così come previsto dalla normativa specifica in vigore;

- laddove tecnicamente, possibile, le superfici a parcheggio siano realizzate con materiali e/o soluzioni tecniche in grado di garantire un buon livello di permeabilità;
- nelle aree a verde previste si faccia ricorso all'inserimento di specie arboree e arbustive autoctone. Eventuali esemplari di pregio presenti nel sito vengano conservati e reimpiantati;
- si realizzino gli impianti di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere il consumo energetico e l'inquinamento luminoso (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso), si raccomanda inoltre lo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso.
- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo i entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

*DETERMINA*

- di ritenere il progetto relativo alla maglia di Piano Regolatore Generale in Bari alla Via Amendola-Mungivacca, destinata alle "Attività secondarie di tipo C per le attività annonarie e simili" ed all'adozione del piano particolareggiato-quadro e del Piano Insediamenti Produttivi per la realizzazione del mercato agricolo alimentare di Bari-, proposto dall'Amministrazione Comunale di Bari - Assessorato all'Urbanistica, Edilizia Privata - Ripartizione Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio - Via Abbrescia, 86 - Bari -, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 422

**L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Impianto di trattamento sedimenti di dragaggio del seno di ponente dei porto di Brindisi - Proponente: Teseco s.p.a.**

L'anno 2006 addì 20 del mese di settembre Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

## IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5748 del 04.05.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione dell'impianto di trattamento sedimenti di dragaggio del seno di ponente del porto di Brindisi, proposto dalla TESECO S.p.a. - Via Monasterio, 4 - Pisa;
  - con nota acquisita al prot. n. 6821 del 30.05.2006 la provincia di Brindisi - Servizio ecologia - comunicava di aver ricevuto gli elaborati relativi al progetto in argomento, ai fini dell'espressione del parere di competenza previsto dalla L.R. n. 11/01;
  - con nota prot. n. 6934 del 05.06.2005 il Settore Ecologia invitava la società proponente a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota richiedeva anche all'amministrazione comunale di Brindisi il parere di competenza (art. 11, comma 4, L.R. n. 11/01). Ad oggi tale parere non risulta pervenuto;
  - con nota acquisita al prot. n. 7903 del 28.06.2006 la società proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni di rito effettuate sul quotidiano nazionale "La Repubblica" del 18.05.2006 sul quotidiano locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" (edizione di Brindisi e provincia) del 14.05.2006 e sul B.U.R.P. n. 60 del 18.05.2006;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 0509.006, ha rilevato che:

### 1. OGGETTO DELLO STUDIO E PRESENTAZIONE

Lo studio ha per oggetto un impianto adibito esclusivamente al trattamento dei sedimenti derivanti dalle operazioni di messa in sicurezza e

disinquinamento del Seno di Ponente del Porto di Brindisi, area da sottoporre a bonifica ricompresa all'interno della perimetrazione del sito di interesse nazionale di Brindisi e inserita in un apposito "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale", approvato con decreto ministeriale n. 468 del 18.9.2001.

Nel caso specifico nel Seno di Ponente del Porto interno di Brindisi sono confluiti, nell'arco degli anni, scarichi urbani non depurati provenienti dai quartieri Paradiso, Casale, Minnuta e dal Canale Cillarese che a sua volta convoglia le acque della zona interna della Provincia di Brindisi. Tale situazione ha causato nel tempo la contaminazione del fondo marino per l'accumulo prevalentemente di residui organici e, di conseguenza, il fenomeno di eutrofizzazione delle acque. L'attuale condizione di evidente anacrobiosi dei fondali, provocata dal limitato apporto di ossigeno e dall'elevato carico organico presente, rende estremamente difficile la vita animale e vegetale.

Dalla caratterizzazione dei sedimenti che saranno asportati dai fondali del Seno di Ponente nelle operazioni di messa in sicurezza e disinquinamento e che contestualmente verranno sottoposti al trattamento nell'impianto di progetto, è emerso come la contaminazione dei sedimenti sia ascrivibile quantitativamente alla presenza di materiale organico, di idrocarburi e di metalli pesanti.

In questo contesto l'impianto di trattamento in oggetto risulta essere finalizzato alla bonifica/messa in sicurezza e quindi risulta rivestire carattere di emergenza ambientale, di temporaneità limitata all'espletamento dell'intervento di emergenza stesso, nonché finalizzato al trattamento delle tipologie di rifiuti derivanti dalla bonifica.

Il progetto dell'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio, presentato dall'ATI Teseco S.p.A. - Intercantieri Vittadello S.p.A., rientra nell'elenco A2 punto f - impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, [... 1 - di cui all'allegato A della L.R. Puglia n.11 del 12 aprile 2001. Il progetto è perciò assoggettato a procedura di V.I.A. di competenza regionale.

## 2. UBICAZIONE E INQUADRAMENTO TERRITORIALE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il sito all'interno del quale è prevista la realizzazione l'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza dei fondali del Seno di Ponente è collocato a circa 2 km a ovest della zona industriale del Porto di Brindisi.

L'area specifica di ubicazione dell'impianto di trattamento di progetto, anche per l'interessamento della Stazione Appaltante e con la disponibilità dimostrata dagli Enti competenti della Difesa e del Demanio, è stata individuata nell'insediamento in gestione alla Marina Militare "ex S.A.C.A.". Nell'area si trova uno dei fabbricati dismessi ex S.A.C.A., la Società Anonima Costruzioni Aeronavali, che per circa trenta anni, è stata dedicata alla costruzione e manutenzione di aeroplani. L'area citata, confinante con il lato Sud dell'estuario del Canale Cillarese, nel punto di sbocco dello stesso nel Seno di Ponente, ha una superficie complessiva di circa 7.675 m<sup>2</sup>, di cui coperti 3.375 m<sup>2</sup> (edificio centrale compreso tra due fabbricati industriali).

Il seno di Ponente è una delle due insenature naturali (di Levante e di Ponente) del Porto Interno adibito in prevalenza a porto militare e collegato al Porto Medio tramite il canale Pigoleti. Completa il Porto di Brindisi il cosiddetto Porto Esterno compreso fra le isole Pedagna, l'isola di S. Andrea, la diga di Costa Morena e la nuova diga di Punta Riso.

L'attivazione dell'impianto di trattamento in banchina, attigua all'area di cantiere a mare, appare scelta coerente con la volontà di risanare l'ambiente marino portuale di Brindisi partendo dal recupero dell'area più interna del Porto (Seno di Ponente), da restituire ed integrare con il tessuto urbano e socio-economico della città.

L'installazione dell'impianto in area attigua alla zona di escavo dei sedimenti, in effetti, permette di:

- escludere la realizzazione, a valle del cantiere di messa in sicurezza e disinquinamento del Seno di Ponente, del deposito preliminare di rifiuti speciali costituiti dai sedimenti asportati

nelle operazioni suddette, evitando l'accumulo di rifiuti non trattati in attesa del trasporto verso i centri di trattamento e smaltimento ed i rischi ambientali connessi con tale attività;

- limitare e/o ridurre il rischio legato ad eventi incidentali di spandimenti nell'ambiente di rifiuti non trattati durante la fase di trasporto (trasferimento dall'area di cantiere ai centri di trattamento/smaltimento);
- ridurre la quantità dei rifiuti in uscita dall'area oggetto delle operazioni di messa in sicurezza e disinquinamento. Lo specifico trattamento on site consente di separare e recuperare l'acqua trattenuta dai sedimenti durante le operazioni di escavo, limitando indirettamente il trasporto dei fanghi di risulta verso i centri di smaltimento finale;
- trattare i sedimenti in maniera da renderli conformi ai criteri di accettazione in discarica previsti dalla normativa vigente.

Nella progettazione dell'impianto l'istante ha fatto riferimento alla migliore tecnologia disponibile economicamente applicabile, con l'obiettivo di mettere a punto un sistema di trattamento efficiente per la specifica tipologia di rifiuti speciali (fanghi di dragaggio). Al termine delle operazioni di messa in sicurezza e disinquinamento del Seno di Ponente l'impianto verrà smantellato e l'area verrà restituita libera da tutte le sovrastrutture su di essa realizzate per la messa in sicurezza.

Inoltre i proponenti dichiarano di aver mirato a ridurre al minimo il consumo di risorse naturali, principalmente attraverso il riutilizzo nelle varie fasi del trattamento dell'acqua separata dai sedimenti di dragaggio.

Il progetto dell'impianto, infine, secondo i proponenti ha avuto come principio cardine la minimizzazione dell'impatto ambientale, attraverso la scelta del processo, delle apparecchiature, delle strutture di confinamento e raccolta dei colaticci, dei sistemi di abbattimento delle emissioni odorigene.

## 3. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

La realizzazione di un'opera di bonifica del territorio si inserisce sotto il profilo programmatico,

unicamente nell'ambito delle norme del settore delle bonifiche dei siti contaminati.

Al fine di verificare comunque eventuali interferenze dell'impianto di progetto, anche se temporaneo, si è ricostruito di seguito un quadro programmatico di riferimento, così articolato:

- **atti di pianificazione territoriale;**
- **piani regionali e provinciali;**
- **strumenti urbanistici locali;**
- **piani sulla viabilità ed i trasporti;**
- **norme e disposizioni statali e regionali, relative alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e della popolazione.**

Gli atti di pianificazione e programmazione territoriale e settoriale che interessano il territorio del Comune di Brindisi sono i seguenti:

- **Documento strategico preliminare della Regione Puglia 2007-2013,**
- **Quadro regionale di coordinamento territoriale e disciplina la tutela delle aree di valore paesaggistico o ambientale e/o protette (parchi e riserve naturali).**
- **Piano Direttore della Regione Puglia a stralcio del Piano di tutela delle acque (giu. 2002),**
- **Piano di Bacino della Regione Puglia. Stralcio "Assetto Idrogeologico e relative misure di salvaguardia",**
- **Piano regionale di gestione dei rifiuti in Puglia (aggiornamento del dicembre 2005),**
- **Piano Regolatore Generale (P.R.C.) e Piano Urbanistico Territoriale e Tematico (P.U.T.T.) del Comune di Brindisi,**
- **Piano regionale delle opere di viabilità. (Piano Regionale dei Trasporti, nov. 2002),**
- **Norme e disposizioni statali e regionali, relative alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e della popolazione.**

Le attività correlate all'impianto di trattamento dei sedimenti del Seno di Ponente sono da giudicare congruenti con gli obiettivi dei vari strumenti di pianificazione anche se, a giudizio dei proponenti, l'attività di bonifica temporanea potrebbe non rientrare negli strumenti di pianificazione.

In riferimento ai piani di programmazione generale si può osservare quanto segue:

**a) Quadro regionale di coordinamento territoriale e disciplina la tutela delle aree di valore paesaggistico o ambientale c/o protette (parchi e riserve naturali).**

L'impianto di trattamento può assimilarsi ad attività di tipo industriale; esso si colloca in una zona con destinazione militare all'interno di fabbricato di tipo produttivo, e quindi non contrasta con le norme del P.R.G. anche per la temporaneità della prevista attività. Non rientra fra nessuna delle aree protette, parchi, pSIC e ZPS della Provincia di Brindisi. Fra queste l'unica che presenta una certa rilevanza per l'intervento in oggetto appare la zona umida dell'invaso del Cillarese. Il sito è un'oasi di protezione della fauna (DPGR n. 376 del 6 agosto 1992), Sito d'Interesse Regionale (SIR), habitat naturale e semi naturale che rientra nella rete ecologica europea "Natura 2000" e Parco urbano (parco attrezzato e parco naturale) del Comune di Brindisi. Si trova ad ovest della città di Brindisi e si estende per circa 130 ha, ma dista dalla prevista zona di ubicazione dell'impianto oltre 1.4 km, per cui non è interessato dalla realizzazione dell'impianto.

L'area di ubicazione dell'impianto di progetto rientra tra le Zone di Tutela Ambientale individuate dal D.Lgs. 490/99 ("zone costiere"); la tipologia e le specifiche dell'intervento, comunque, non appaiono confliggere con tali norme, per le medesime considerazioni già esposte relativamente alla localizzazione degli impianti e a quanto di seguito specificato nello studio di impatto ambientale.

**b) Quadro regionale di tutela delle acque.**

Congruentemente con i principi del quadro di tutela delle acque lo scarico a mare delle acque di processo trattate restituirà all'ambiente un'acqua di qualità nettamente migliore rispetto a quella delle acque a contatto ed in equilibrio con i sedimenti presenti sui fondali prima della loro asportazione. A tale proposito si può osservare che:

- non si hanno scarichi liquidi di processo sul suolo e nel sottosuolo; le acque trattate in uscita dall'impianto (acque di trattamento, eventuali sversamenti ed acque per il lavaggio ruote) sono rilanciate in testa all'impianto stesso e sottoposte a trattamento di depurazione con scarico a mare dell'effluente depurato;
- le sezioni impiantistiche sono collocate in aree dotate di contenimento; le pavimentazioni sono



realizzate con opportune pendenze verso canallette che fanno confluire le acque reflue in pozze di aggotamento. Gli eventuali percolati e le acque di lavaggio dei pavimenti sono intercettate e raccolte per essere inviate al trattamento chimico-fisico.

#### **c) Piano di Assetto Idrogeologico.**

Con riferimento agli allegati 2.6 e 2.7 che illustrano rispettivamente la rete idrografica superficiale del Comune di Brindisi e le aree a pericolosità idraulica ed a rischio ad essa correlate si desume che il sito di ubicazione dell'impianto in progetto è ricompreso in un'area (in corrispondenza della foce del canale Cillarese) classificata ad Alta Probabilità di inondazione (AP) ed a rischio elevato dal PAI.

Gli interventi ammessi in tali aree sono regolati specificatamente dagli artt. 4 e 7 delle Norme tecniche di Attuazione del PAI. In generale in tali aree sono ammessi gli interventi che non peggiorano le condizioni di funzionalità idraulica. Nel caso specifico dell'impianto di progetto si prevede la realizzazione dell'impianto stesso all'interno di fabbricato esistente, con elementi accessori modesti posti all'esterno dell'edificio, accessori che possono essere considerati manufatti precari in quanto asportati al termine della bonifica. Peraltro la bonifica del Seno di Ponente può essere considerata opera di interesse pubblico ed interessante la salute pubblica.

Gli interventi di manutenzione dei fabbricati ex S.A.C.A. nonché l'installazione delle apparecchiature e delle macchine per il trattamento dei sedimenti di dragaggio, secondo i proponenti, quindi non costituisce un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, inteso come insorgenza di ostacoli al normale deflusso delle acque ovvero come riduzione significativa della capacità di invaso delle acque interessate.

Di conseguenza l'impianto di progetto risulterebbe realizzabile anche per la finalità di miglioramento della salute pubblica.

A conferma di tale considerazione questo Comitato ritiene opportuno che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, previa presentazione di documentata istanza da parte del proponente.

#### **d) Piano Regionale per la gestione dei rifiuti.**

Le sezioni impiantistiche che si intendono realizzare, avendo come scopo la riduzione della pericolosità dei rifiuti attraverso il trattamento con diverse tecnologie sono in linea con i principi generali del D.Lgs. 22/97 e non contrastano con il Piano Regionale per la gestione dei rifiuti. Il sito si colloca in un'area definita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree contaminate prioritaria fra quelle di localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti (aree industriali dismesse e aree sottoposte a interventi di bonifica e ripristino aniffientale).

Da quanto sopra richiamato risulta che la localizzazione dell'impianto di trattamento a servizio della bonifica è in linea con le norme regionali sulla gestione dei rifiuti.

#### **e) P.R.G. e P.U.T.T. del Comune di Brindisi.**

L'impianto di progetto è interno ad un'area militare e verrà installato in fabbricato industriale esistente, pertanto non si rilevano condizioni e vincoli ostativi alla sua realizzazione.

#### **f) Quadro della viabilità e dei trasporti.**

I rifiuti in ingresso non influiscono sulla viabilità perché conferiti all'impianto tramite tubazioni, le quantità di rifiuti in uscita dall'impianto di progetto non saranno tali da influire in maniera significativa sui traffici locali e/o a lunga distanza (meno di 1 mezzo/ora).

#### **g) Norme e disposizioni statali e regionali, relative alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e della popolazione.**

Relativamente alle norme e disposizioni statali e regionali, relative alla salvaguardia e tutela dell'ambiente e della popolazione, nel sia presentato risulta completo e congruo, il quadro di riferimento.

### **4. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE.**

#### **4.1. Interventi di adeguamento e ripristino del sito ex S.A.C.A.**

**Tenuto conto dell'attuale stato di degrado del sito dimesso ex S.A.C.A. l'allestimento dell'impianto sarà preceduto da interventi di adeguamento.**

mento e ripristino dei fabbricati, riassumibili nei seguenti punti:

- Manutenzione del corpo fabbrica centrale di due piani da destinare a locali ufficio e servizi ad uso del personale di cantiere e dei due fabbricati laterali da utilizzare per l'installazione delle varie sezioni di trattamento.
- Demolizione dei basamenti e dei corpi affioranti in c.a. nonché delle murature posticce non funzionali all'attività di trattamento sedimenti.
- Costruzione delle fondazioni per apparecchiature di modeste dimensioni ed impermeabilizzazione, e/o ricostruzioni locali delle pavimentazioni interne.
- Completo rifacimento delle pavimentazioni esterne e realizzazione delle reti separate di captazione delle acque meteoriche, delle acque di dilavamento delle aree scoperte e delle acque prodotte dai servizi igienici di stabilimento.
- Realizzazione di bacini di contenimento impermeabilizzati dei serbatoi contenenti i sedimenti da trattare, le acque trattate ed i reattivi chimici.
- Ripristino con pulizia e pitturazione e, ove necessario, nuova realizzazione delle strutture di recinzione atte alla limitazione dell'accesso all'impianto ai soli addetti ai lavori.

Il progetto prevede di lasciare inalterate le volumetrie edificate e di mantenere invariata l'attuale configurazione prospettica dei fabbricati. Il progetto prevede infine di integrare l'attuale piantumazione con l'inserimento di barriera arborea lungo la fascia perimetrale a ridosso della via Provinciale per S.Vito.

#### **4.2 Processo di trattamento dei sedimenti di dragaggio**

La potenzialità prevista per l'impianto con periodo di esercizio effettivo di 230 gg all'anno è di circa 153.000 t di torbida corrispondenti a 55.000 m<sup>3</sup> di sedimenti asportati dalla sezione di scavo.

Dal trattamento dei sedimenti di dragaggio derivano principalmente:

- una frazione a granulometria maggiore (ciottoli, ghiaia e sabbia grossa), separata preliminarmente e avviata allo smaltimento
- una frazione fine (sabbie fini, limi, argille), da collocare anch'essa in discarica dopo il ciclo di trattamento completo;
- un flusso di acque depurate che rispetta i criteri di accettabilità degli scarichi in acque superficiali e consente il totale "recupero" delle medesime mediante scarico diretto nel Seno di Ponente;
- un flusso di aria deodorizzata che rispetta i limiti di emissione vigenti ed impedisce, durante le varie fasi del processo, la diffusione di odori caratteristici delle sostanze organiche presenti nei sedimenti dragati.

Di seguito si riporta una breve descrizione delle varie sezioni dell'impianto. Stoccaggio a pie' d'impianto della torbida di dragaggio

L'inserimento dello stoccaggio previsto tra le operazioni di escavo e quelle di trattamento consente di scollegare funzionalmente le due attività eliminando le interferenze legate a fermate, interruzioni, guasti etc.

I sedimenti di dragaggio raggiungeranno la banchina di ubicazione dell'impianto mediante tubazioni galleggianti e saranno convogliati in tre serbatoi di accumulo. Per evitare la separazione dei sedimenti dalle acque (decantazione delle particelle più pesanti) e rendere omogeneo il flusso di torbida da trattare i serbatoi di accumulo saranno mantenuti in continua agitazione.

Vagliatura e dissabbiatura preliminare della torbida dragata

In tale sezione di trattamento prettamente fisico la torbida subisce una vagliatura fine idonea alla eliminazione dei corpi solidi con dimensioni superiori ai 2 mm e la successiva separazione della frazione sabbiosa. La vagliatura fine è eseguita per salvaguardare il funzionamento delle apparecchiature mentre la dissabbiatura della torbida permette di incrementare il tenore medio di secco dei sedimenti disidratati in uscita dall'impianto di trattamento. In questo modo si riduce il quantitativo di fanghi e sabbie da inviare allo smaltimento finale in discarica. Il flusso vagliato e dissabbiato in uscita da tale

sezione è una torbida costituita principalmente da limi e argille.

**Condizionamento torbida, sedimentazione e chiarificazione**

Questa fase costituisce il cuore dell'impianto e dalla sua corretta conduzione dipende l'efficienza di trattamento dell'intero processo. Essa è costituita sommariamente di quattro fasi consequenziali:

adsorbimento

coagulazione

flocculazione

sedimentazione/chiarificazione

Nella prima fase la torbida viene miscelata con una sospensione di carbone attivo che ha la funzione precipua di sequestrare con processo fisico di adsorbimento superficiale gli inquinanti organici provenienti dal metabolismo umano e quelli di origine minerale collegabili prevalentemente ad attività svolte in ambito portuale. Le fasi successive inserite nel processo, di coagulazione e flocculazione, sono tipicamente applicabili al trattamento di soluzioni colloidali e cioè di acque reflue contenenti particelle di dimensioni molto ridotte.

Nella fase di coagulazione condotta con miscelazione energica della torbida con eloruro ferrico è aggiunta anche una sospensione di calce idrata. Nella fase di flocculazione successiva l'ingrossamento dei fiocchi di fango è ottenuto per miscelazione della torbida con soluzione di poliettilita. Completa il trattamento della presente sezione del processo la fase di sedimentazione e chiarificazione. In tale fase la torbida è separata, per effetto di gravità in due sottoflussi:

il fango liquido, più pesante e con concentrazione di secco dell'ordine del 20%,

l'effluente chiarificato, costituito essenzialmente dall'acqua depurata contenuta nei sedimenti di dragaggio

**Filtrazione e deposito dei fanghi**

Il flusso di fango liquido estratto dalla fase di decantazione è sottoposto in ultimo stadio alla fase finale di disidratazione al fine di ridurre il contenuto di acqua ed in definitiva il quantitativo di materiale solido da smaltire in discarica. I fanghi disidratati così prodotti sono il risultato finale dell'intero processo di trattamento dei sedimenti di dragaggio del Seno di Ponente ed a

questo punto sono idonei per il trasferimento nelle discariche autorizzate.

Il flusso di acqua di filtrazione è destinato al trattamento ulteriore di finissaggio insieme alle acque chiarificate (prodotte nella sezione precedente).

**Finissaggio delle acque di processo**

Con il trattamento di finissaggio le acque di chiarificazione e di filtrazione sono rese compatibili con lo scarico in acque superficiali. Ovvero tale trattamento sarà finalizzato al raggiungimento dei limiti previsti per lo scarico dei reflui in acque superficiali. Anche se per alcuni parametri tale obiettivo potrà non essere sempre assicurato si otterrà comunque un miglioramento della qualità delle acque restituite rispetto a quelle prelevate. Il trattamento di tipo fisico eseguito con disposizione in serie di filtri a sabbia e carbone attivo, è finalizzato all'abbattimento finale dei solidi sospesi e alla eliminazione delle sostanze organiche sfuggite ai trattamenti precedenti.

**Accumulo, disinfezione e scarico delle acque trattate**

L'accumulo delle acque è previsto allo scopo di riutilizzare una quota parte delle stesse come acqua industriale d'impianto con il beneficio di abbattere drasticamente le risorse idriche naturali. L'ulteriore trattamento delle acque eseguito prima del completo recupero ottenuto con lo scarico a mare, si rende necessario per abbattere la carica batterica residuale e aggiustare il pH entro i valori previsti dalle leggi vigenti.

**Deposito, dissoluzione e dosaggio additivi/reattivi**

Questa sezione è asservita alle fasi del processo che ricorrono all'impiego di additivi e reattivi, di seguito elencati:

- Il carbone attivo e la calce idrata in polvere, utilizzati nella prima fase di condizionamento della torbida,
- Il cloruro ferrico in soluzione, da utilizzare quale agente coagulante primario
- le soluzioni di ipoclorito in soluzione quale agente disinfettante delle acque di scarico, ed ossidante nel trattamento degli sfiati
- acido cloridrico diluito quale agente di neutralizzazione,

- l'idrossido di sodio in soluzione quale agente di neutralizzazione degli effluenti gassosi il poliettilerolita utilizzato quale agente di flocculazione e coadiuvante di filtrazione.

Lavaggio sfiati e aria di ricambio locale fanghi

In questa sezione gli sfiati di specifiche apparecchiature e l'aria aspirata dal locale di trattamento dei fanghi sono convogliate ad un lavaggio chimico a tre stadi acido, alcalino e ossidante.

L'installazione della sezione permette di contenere e mantenere sotto controllo eventuali emissioni accidentali che si dovessero presentare all'interno dei fabbricati.

## 5. COMPONENTI AMBIENTALI ED ANTROPICHE: SITUAZIONE PREESISTENTE ED IMPATTO PREVISTO

Per lo studio di impatto ambientale dell'attività di progetto nel sito ex S.A.C.A. sono state considerate le seguenti componenti naturalistiche ed antropiche (allegati 1 e 2 al DPCM 27/12/88):

atmosfera,  
acque superficiali e sotterranee,  
suolo e sottosuolo,  
vegetazione, flora e fauna,  
salute pubblica,  
rumore e vibrazioni,  
paesaggio,  
viabilità,  
settori produttivi ed occupazionali.

Nello studio risultano analizzate e considerate in dettaglio le componenti indicate, sia nel loro stato attuale che nelle previsioni di modifica indotte dall'intervento in oggetto.

### Atmosfera

Nell'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio del Seno di ponente è presente una sola emissione, costituita dall'aria in uscita dal modulo di lavaggio degli sfiati.

La portata complessiva dell'aspirazione inviata al modulo di trattamento dell'aria sarà di 40.000 Nmc/h e prima dell'abbattimento potrà contenere tracce di sostanze odorigene.

Nell'impianto è presente un gruppo elettrogeno che occasionalmente potrà dar luogo a breve emissione.

Si ricordano infine le due sorgenti di emissione poco significativa di tipo saltuario associate alle operazioni di carico dei sili di stoccaggio della calce e del carbone attivo. A tali sorgenti sono dedicati appositi filtri depolveratori posti sui sili. I suddetti punti di emissione portano un contributo di variazione della qualità dell'aria sicuramente trascurabile.

Le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto sono tutte classificabili come emissioni ad inquinamento atmosferico poco significativo così come definite dal D.P.R. 25 luglio 1991.

### Acque superficiali e sotterranee

Sulla base della carta delle permeabilità dei terreni in affioramento prodotta dalla Regione Puglia l'area in oggetto ricade all'interno di terreni descritti come mediamente permeabili. I principali corsi d'acqua dell'area Brindisina che si incontrano procedendo da Nord Ovest verso Sud Est sono stati considerati, come pure l'assetto dell'area portuale di Brindisi. La zona in cui è prevista la realizzazione dell'impianto in progetto ricade all'interno dell'area definita, dal Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dall'Autorità di Bacino della Puglia, ad alla probabilità di inondazione. Nel caso specifico dell'impianto di progetto si prevede la realizzazione dell'impianto stesso all'interno di fabbricato esistente, con elementi accessori modesti posti all'esterno dell'edificio, accessori che possono essere considerati manufatti precari in quanto asportati al termine della bonifica. Peraltro la bonifica del Seno di Ponente può essere considerata opera di interesse pubblico ed interessante la salute pubblica. **A conferma di tale considerazione questo Comitato ritiene opportuno che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, previa presentazione di documentata istanza da parte del proponente.**

Con l'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio in progetto viene separato e restituito al Seno di Ponente un quantitativo considerevole di acque. Nel caso in esame, a fronte della potenzialità di dragaggio dei sedimenti valutata dell'ordine delle 153.000 tonnellate annue, ne derivano circa 108.000 m<sup>3</sup> di acque trattate (costituite dalle acque trascinate nelle operazioni di disinquinamento del seno di Ponente).

**Suolo e sottosuolo**

La realizzazione dell'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio non produce impatti su suolo e sottosuolo in quanto:

- gli interventi sul sito ex S.A.C.A. sono limitati all'adeguamento e ripristino dei fabbricati da destinare alla installazione delle apparecchiature;
- le superfici di lavoro saranno impermeabilizzate per impedire la contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere superficiali e profonde;
- sarà evitato l'emungimento delle acque di falda ricorrendo, per i fabbisogni dell'impianto, al ricircolo dell'acqua di processo trattata

**Vegetazione, flora e fauna**

Nell'ambito del territorio della provincia di Brindisi le aree protette più "vicine" all'impianto di trattamento dei sedimenti sono:

*Stagni e Saline di Punta della Contessa*, il cui territorio è considerato contemporaneamente Zona di Protezione Speciale, proposto Sito di Importanza Comunitaria, e Riserva naturale regionale.

*Foce Canale Giancola* (proposto Sito di Importanza Comunitaria)

*Invaso del Cillarese*, Sito d'Interesse Regionale (SIR) e parco urbano (parco attrezzato e parco naturale) del Comune di Brindisi.

Anche se trattasi di ambiti tutelati fortemente dalla normativa vigente, Direttiva Habitat recepita con DM 357/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE" e con normativa Regionale (L.R. n. 19/97), per le dimensioni dell'impianto di progetto e per le distanze dalle aree suddette non si producono effetti su tali siti protetti.

**Salute pubblica e situazione demografica**

L'area dove è previsto l'impianto di trattamento è una tipica area industriale (definita nel PRGC come zona militare), all'interno della quale non esiste alcun insediamento residenziale. A sud ed ovest dell'area, si trova il centro abitato comprendente i quartieri Commenda, S.Chiera,

Paradiso e Cappuccini. Dal punto di vista della salute pubblica e con riferimento all'area più vasta, sono da menzionare per importanza le sorgenti di emissione:

- le esistenti centrali elettriche Edipower (BrindisiNord), Enel (Brindisi Sud) ed Enipower (area ex petrolchimico)
- il traffico navale ed il traffico veicolare delle arterie di comunicazione vicine,
- gli altri insediamenti industriali con impianti di combustione.

Per quanto riguarda la situazione demografica, il centro abitato più grande in prossimità della zona del Seno di Ponente è naturalmente la città di Brindisi. La densità demografica del territorio della provincia di Brindisi è fortemente differenziata a seconda che si consideri il Comune capoluogo o i Comuni minori, andando da valori inferiori alle 150 unità per km<sup>2</sup> di Carovigno e Ostuni, a valori superiori ai 300 abitanti per km<sup>2</sup> a S.Pietro Vernotico, S. Vito dei Normanni, e Fasano, con circa 270 unità per km<sup>2</sup> nel Comune capoluogo.

**Rumore e vibrazioni**

Dai dati che emergono dal "primo rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Brindisi" (anno 2003) la zona in cui è in progetto la realizzazione dell'impianto di trattamento dei sedimenti di dragaggio è ubicata in una vasta area nella quale attualmente il livello sonoro risulta particolarmente elevato:

Incrocio tra Via Cappuccini e Via Consolazione 65-70 dBA

Incrocio tra Via Pr.le S.Vito e Via ponte Ferroviario > 70 dBA

Via dei Mille > 70 dBA

Premesso quanto sopra l'impianto esaminato produce rumore e vibrazioni prevalentemente per la presenza di apparecchiature che hanno organi in movimento: pompe, agitatori, ventilatori, compressori, coclee, vibrovagli e gruppo elettrogeno.

Il rispetto dei valori di emissione sonora saranno comunque rispettati o acquistando macchine con idonee caratteristiche o proteggendo le medesime con coperture fonoassorbenti

Nella fascia diurna le sorgenti di rumore avranno durata continua/discontinua dipen-

dente dalla conduzione dell'impianto, sviluppata su due turni di lavoro giornalieri di 8 h, mentre in quella notturna le emissioni sonore di tipo continuo saranno legate alle sole utenze elettromeccaniche del modulo di trattamento aria. In sintesi, con riferimento allo studio di impatto acustico allegato al SIA si può affermare che la realizzazione dell'impianto progettato introdurrà un aumento trascurabile sul livello di rumorosità della zona, con valori di immissione inferiori ai limiti di accettabilità previsti dalla legge.

#### Paesaggio

Lo stato attuale dell'area in questione non rappresenta un particolare valore paesaggistico: l'area è pianeggiante, con una serie di fabbricati e strutture dimesse.

Come già menzionato l'area di ubicazione dell'impianto confina a sud ed ovest con il centro abitato comprendente i quartieri Commenda, S. Chiara, Paradiso e Cappuccini mentre a nord ed est si trova la fascia costiera del Seno di Ponente del Porto interno e, a circa 2 km l'area industriale.

A circa 1 km in direzione nord-est sorge il centro abitato di Brindisi Casale con in adiacenza, sempre in direzione nord l'omonimo aeroporto. Ad est del sito, a circa 1,5 km si trova l'invaso del Cillarese, sito d'Interesse Regionale (SIR) che rientra nella rete ecologica europea "Natura 2000", in applicazione della Direttiva Habitat 92/43/CEE.

Gli impianti proposti ed oggetto di S.A.A. occuperanno una parte dell'area precedentemente occupata dalla società S.A.CA. La realizzazione dell'impianto permetterà il trattamento in loco dei sedimenti provenienti dalle operazioni di disinquinamento dei fondali del Seno di Ponente e non implicherà una modifica significativa del paesaggio, tipicamente industriale. Il ciclo di vita dell'impianto è limitato ad alcuni mesi e con lo smantellamento dell'impianto rimarranno gli effetti positivi: l'area sarà restituita in condizioni ambientali migliori rispetto a quelle attuali e potrà essere riutilizzata per lo sviluppo di nuove attività.

#### Viabilità

La zona militare del Seno di Ponente, in cui insiste l'insediamento di progetto, è servita dalla Via Provinciale di S.Vito e, a poche centinaia di metri, dalle principali vie di comunicazione quali la SS379 in direzione di Bari, la SS7 verso Taranto, e le SS16 e SS613 in direzione di Lecce.

Il trasporto dei fanghi disidratati dall'impianto di trattamento al recapito finale interessa solo marginalmente la viabilità ordinaria urbana ed è sviluppato essenzialmente lungo la viabilità extra-urbana.

La viabilità esistente non subirà variazioni nel traffico essendo i mezzi che trasportano i fanghi e quelli che conferiscono gli additivi per il trattamento dei sedimenti, in numero ridotto ed influente sul traffico attuale. Considerando infatti la potenzialità annua dell'impianto di trattamento previsto, si ricava una movimentazione totale di rifiuti in uscita pari a 45.000 t/anno. Valutando di operare per 230 giorni/anno su due turni giornalieri, il movimento massimo potrà raggiungere le 200 t/giorno corrispondente mediamente ad un 1 mezzo l'ora.

Da rilevazioni effettuate dal proponente sulla Via Provinciale per S.Vito transitano mediamente, nel periodo diurno e nei due sensi di marcia, 1.300 veicoli/ora di cui circa 200 costituiti da automezzi pesanti.

Pertanto l'incremento indotto sul traffico attuale non comporterà un peggioramento delle viabilità, né in termini di normale transitabilità e fluidità dei traffici né in termini di rischio ambientale.

#### Settori produttivi ed occupazionali

L'impianto la cui realizzazione è prevista nell'ambito delle operazioni di messa in sicurezza e disinquinamento dei fondali del Seno di ponente del Porto di Brindisi è caratterizzato da un elevato contenuto tecnologico.

La variabilità prevista ed attesa nelle composizioni delle sostanze inquinanti presenti nei sedimenti da trattare ha suggerito un disegno impiantistico e di processo che ammettesse il maggior grado di flessibilità possibile, mentre l'assetto gestionale potrà essere del tipo a doppio turno giornaliero.

Ciò determinerà, a regime e per la normale conduzione dell'impianto, una ricaduta occupazionale diretta dell'ordine delle 12/15 unità, considerando, oltre al personale operativo, che è classicamente calcolato per schemi a turnazione giornaliera in 1,3/1,5 addetti per posto lavoro, anche i capi cantiere, i tecnici di manutenzione elettro-meccanica, elettronica e strumentale, periti industriali e personale amministrativo/impiegatizio.

A questo andranno aggiunti ovviamente anche gli effetti occupazionali indotti, soprattutto nelle fasi di costruzione e decommissioning dell'impianto, quantificabili in ulteriori 10/15 unità.

La realizzazione delle opere di adeguamento dei fabbricati e di installazione delle apparecchiature richiederà un periodo di circa 2 mesi.

L'investimento complessivo dell'opera è stimato in circa 3-3,5 milioni di Euro, di cui una quota non inferiore al 10-15% destinata ad opere di mitigazione dell'impatto.

Considerata la breve durata di esercizio dell'impianto l'ammortamento fiscale, generalmente prevedibile per la maggior parte delle opere impiantistiche in 10 anni, non potrà che essere realizzato solo in parte. Tuttavia al momento del decommissioning dell'impianto buona parte dei macchinari, verosimilmente ancora in buono stato di funzionamento, potranno essere ricollocati e riutilizzati presso altri centri di trattamento dei rifiuti.

#### Usi plurimi previsti delle risorse

Come più volte menzionato l'impianto previsto nel sito ex S.A.C.A. avrà la funzione di trattare i sedimenti provenienti dalle operazioni di messa in sicurezza dei fondali del Seno di Ponente del Porto interno di Brindisi. I quantitativi di sedimenti da trattare per l'esecuzione dello stralcio del primo lotto dei lavori di disinquinamento ammontano a circa 32.000 m<sup>3</sup> (valutati in sezione di scavo). In alcune fasi delle sezioni di trattamento sarà necessario utilizzare modeste quantità di reagenti mentre per tutte le sezioni di impianto sarà necessario utilizzare energia elettrica.

Il consumo annuo di energia elettrica e di circa 732.000 kWh/anno mentre quello di rea-

genti è stimato su base annuale di circa 1.300 tonnellate.

#### Alternative di progetto considerate

Le alternative alla realizzazione del progetto, prese in considerazione, sono state molteplici, alcune a livello del sistema di gestione dei residui industriali, altre a livello di tecnologia impiegata per il trattamento dei sedimenti. L'alternativa al sistema di gestione considerato, quella tecnologicamente più semplice, prendeva in considerazione l'invio dei rifiuti prodotti nelle operazioni di dragaggio presso centri di smaltimento esterni con conseguente aggravio del bilancio ambientale e disattendendo ali indirizzi contenuti nel D.Lgs. 22/97. Tale alternativa, che richiedeva lunghi percorsi di trasferimento dei rifiuti, è stata scartata, oltre che per ragioni di politica ambientale generale, anche per ridurre le quantità di rifiuti da trasportare su strada.

Tramite la realizzazione dell'impianto di progetto si intendono trattare i rifiuti provenienti dalle operazioni di dragaggio dei sedimenti del Seno di Ponente in area adiacente alle operazioni di dragaggio, destinando allo smaltimento finale una quantità di rifiuti nettamente inferiore ai quantitativi aspirati. Le alternative progettuali prese in considerazione per l'ubicazione dell'impianto di trattamento dei sedimenti sono state vagliate con la partecipazione degli Enti competenti. Le due principali alternative sono risultate le seguenti:

- la realizzazione di apposita banchina nell'area di via Ciciriello (posta sulla sponda nord-ovest del Seno di ponente) in gestione al Demanio dello Stato, ramo Marina. Tale soluzione è stata abbandonata al fine di evitare la realizzazione di opere a mare che avrebbero comportato "la preventiva caratterizzazione e bonifica della suddetta area, con conseguente dilatazione dei tempi di realizzazione dell'intervento, non conciliabile con le esigenze della comunità dei cittadini" (lettera prot. N. 174212 della Provincia di Brindisi del 13.09.04 trasmessa a seguito di Conferenza di Servizi).
- la realizzazione dell'opera a terra, in corrispondenza della zona suddetta, con la concessione temporanea per un anno di area non attrezzata in

Via Ciciriello, angolo Via Vespucci. Anche tale soluzione progettuale è stata ritenuta non ottimale a causa della mancanza di fabbricati esistenti necessari per allestire l'impianto.

Gli hangar ex S.A.C.A. sono stati appunto "ritenuti necessari a fini di una migliore ed efficiente organizzazione del cantiere per l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza e disinquinamento del Seno di Ponente del porto di Brindisi" (verbale della riunione operativa del 02.05.05 della Provincia di Brindisi).

## 6. QUADRO DI SINTESI FINALE

**Per riassumere sinteticamente l'impostazione della stima qualitativa degli effetti dell'opera sulle singole componenti ambientali, si è costruita una matrice potenziale di impatto, consistente in una check-list che mette in relazione le attività coinvolte nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto con un elenco di effetti (consumo di risorse, rumorosità, incidenti ...) detti fattori causali, connessi alle attività, i fattori causali con le componenti ed i fattori ambientali su cui possono influire, le componenti ambientali con i possibili impatti.**

**Sia la fase di costruzione, sia quella di esercizio risultano comportare un'accettabile impiego di risorse, rappresentate, da reagenti ed energia elettrica. I trattamenti saranno inoltre finalizzati al recupero delle acque di processo, consentendo così la realizzazione del recupero di importanti risorse idriche ed un impatto globalmente positivo sull'ambiente idrico.**

**Le emissioni in atmosfera, grazie ai sistemi di abbattimento previsti, non si prevede possano produrre alcun effetto significativo sull'attuale qualità dell'aria.**

**Le variazioni apportate all'intensità del traffico e al livello di rumore possono considerarsi trascurabili. La dismissione dell'impianto al termine delle operazioni di disinquinamento del Seno di Ponente fornirà un accrescimento del valore dell'area, comportando un impatto decisamente migliorativo al quadro socio - economico del Comune di Brindisi.**

Si può quindi concludere che il modesto impatto complessivo dell'intervento, derivante dalla realiz-

zazione e esercizio dell'impianto di trattamento, è limitato nel tempo al breve periodo di svolgimento delle operazioni di messa in sicurezza e disinquinamento del Seno di Ponente, è quindi accettabile, specie se correlato all'evidente effetto positivo della bonifica del bacino portuale di Brindisi interessato dall'intervento.

Con il completamento delle operazioni suddette si procederà contestualmente allo smantellamento dell'impianto ed i fabbricati del sito ex S.A.C.A. potranno essere utilizzati per l'insediamento di nuove attività.

✓ tutto ciò premesso e valutato il Comitato Reg.le di V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole all'intervento proposto purchè siano rispettate le seguenti prescrizioni: Che venga acquisito il parere dell'Autorità di Bacino della Puglia, previa presentazione di documentata istanza da parte del proponente;

- Che vengano acquisiti i pareri degli enti preposti una volta riavviata la procedura di competenza della Provincia di Brindisi.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 col la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per à cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a



valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 05.09.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione dell'impianto di trattamento sedimenti di dragaggio del seno di ponente del porto di Brindisi, proposto dalla TESECO S.p.a. - Via Monasterio, 4 - Pisa;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 20 settembre 2006, n. 423

**L.R. n. 11/01 - Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Costruzione del porto turistico di Rodi Garganico (Fg) - Proponente: Amministrazione comunale di Rodi Garganico (Fg).**

L'anno 2006 addì 20 del mese di settembre in Modugno (Ba), presso il Settore Ecologia,

#### IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 1172 del 01.02.2006 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per la costruzione del porto turistico di Rodi Garganico, proposto dall'Amministrazione Comunale di Rodi Garganico - Settore V° - U.T.C.;
  - con nota acquisita al prot. n. 6825 del 30.05.2006 la Provincia di Foggia - Settore Ambiente trasmetteva il parere con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento in argomento;
  - con nota acquisita al prot. n. 6818 del 30.05.2006 l'amministrazione proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni di rito effettuate sui quotidiani "Italia Oggi" del 29.03.2006, sul "Quotidiano di Foggia" del 26.03.2006 e sul BURP n. 44 del 06.04.2006;
- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 21.07.2006, ha rilevato che:

L'esaminato Progetto Definitivo ha subito due precedenti livelli di progettazione: un iniziale Studio di Fattibilità concluso nel novembre 2004 e valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia ai sensi della legge n. 144 del 17/05/1999 ed un successivo Progetto Preliminare approvato dal Comune di Rodi Garganico in conferenza di servizi con Del. CC n. 23 del 20/06/2005.

Lo sviluppo della soluzione definitiva ha poi subito delle modifiche nella forma e nel volume dell'edificio servizi in seguito alle osservazioni formulate dalla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. Le modifiche intervenute hanno comportato sia una rivisitazione quantitativa e qualitativa del progetto con l'adozione di particolari scelte mirate alla sostenibilità ambientale degli interventi ed alla sicurezza dello stesso. Tale soluzione progettuale è stata valutata favorevolmente con nota N. 8987 del 30/09/2005.

La configurazione progettuale finale non interessa il tratto di costa di maggior valore ambientale e paesaggistico, rimanendo completamente a Est del tratto di costa alta, senza tuttavia interagire con la spiaggia e le aree di balneazione e integrando anche la struttura dell'esistente molo.

La salvaguardia degli elementi paesaggistici di maggior valore e, in particolare dei faraglioni oggi esistenti all'estremità del promontorio di Rodi Garganico e caratterizzanti il paesaggio costiero del Comune sono stati anche un elemento determinante nella soluzione progettuale finale.

Gli specchi acquei sono stati ridotti leggermente in dimensioni, in modo da risultare congruenti con gli spazi a terra disponibili, e adeguatamente protetti anche dalle ondate di NE attraverso il prolungamento del molo di sopraflutto e l'insefimento di un convergente sulla testata del molo di sottoflutto.

I materiali impiegati per la realizzazione delle mantellate del molo di sopraflutto (che rappresentano l'elemento più visibile della struttura) saranno esclusivamente massi naturali di pezzatura variabile in funzione del tratto da realizzare e di tonalità affini a quelle dell'adiacente falesia per creare una continuità paesaggistica della costa nella vista da mare.

Rispetto al progetto preliminare, nel tratto di molo accostabile, è stata ridotta la pendenza della mantellata e modificato il masso di coronamento; la modifica è stata il risultato di prove su modello fisico, che hanno consentito anche di stimare le portate di tracimazione e quindi la condizione di comfort e sicurezza.

Le prove sono state effettuate dal Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Marittima, Ambientale e Geotecnica dell'Università di Padova, nel quale uno studio sperimentale in laboratorio marittimo 3-D ha permesso di valutare il comportamento delle sezioni del molo di sopraflutto del porto turistico di Rodi Garganico (FG), assoggettato all'azione di diversi attacchi ondosi.

Le mantellate del molo di sottoflutto, in posizione protetta dal molo di sopraflutto, sono state pensate costituite da massi naturali di pezzatura inferiore (seconda categoria): il tratto iniziale ingloba la struttura del molo esistente, allargato verso mare con la mantellata e verso lo specchio

acqueo interno con la banchina e un ulteriore tratto di piazzale; il secondo viene realizzato ex novo.

L'inserimento delle strutture foranee e in particolare la forma del molo di sopraflutto potranno alterare la capacità di trasporto solido facendo aumentare la tendenza all'accumulo che si ha nel lato est del molo. Tale accumulo potrà dare luogo, secondo i progettisti, ad un avanzamento della linea di riva con tassi di accrescimento dell'ordine di quelli attuali o anche leggermente superiori.

Nel rispetto del panorama costiero e dei vincoli ambientali e paesaggistici, l'edificio per i servizi, è stato pensato su sviluppi planimetrici e formali semplici, che richiamano quelli dell'architettura locale nelle forme e nei colori e tali da non costituire uno sbarramento alla libera visuale del mare anche se nell'area è già presente una imponente occlusione edilizia del fronte mare derivata dalla forte antropizzazione del paesaggio.

La soluzione preliminare con struttura a "nave", di forte impatto visivo e di rottura con la tradizione locale ha lasciato il posto ad un altro edificio scaturito dal recepimento dei suggerimenti e dei pareri espressi dalla Soprintendenza, la quale, come già accennato avanti, a progetto concluso ha già espresso parere favorevole.

Nel richiamo all'architettura tradizionale del luogo, la copertura del primo piano è costituita da un tetto a falde con rivestimento in coppi.

Tutti gli spazi esterni di relativi all'edificio, sono pensati pavimentati con lastre in pietra locale di colore chiaro, con superficie bocciardata ovvero con manufatti cementizi di colore chiaro.

La zona da destinare a posti auto è pensata attornata dal verde, per attutire l'impatto visivo e permettere al contempo la possibilità di isolare l'intera area portuale dagli effetti negativi sicuramente prodotti dalla presenza dell'asse ferroviario costiero.

Tale zona sarà infatti mimetizzata mediante la messa a dimora di essenze tipiche del luogo, arboree e arbustive quali Leccio (*Quercus ilex*), Tamerici maggiore (*Tamarix q/ricana*), Carrubo (*Ceratonia siliqua*), Palma nana (*Chamaerops humilis*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*), Mirto (*Myrtus communis*), Oleastro (*Olea europea*) e Euforbia arborescente (*Euphorbia dendroides*).

Il progetto prevede aree a verde da realizzare sulla piazzetta di pertinenza dell'edificio lungo il lato terra al fine di garantire un ombreggiamento

della zona destinata ai servizi del porto nelle ore più calde del periodo estivo

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di una piazzetta di forma circolare in corrispondenza del ringrosso del molo di sottofiutto, ove è previsto il pontile per l'attracco dei traghetti diretti alle isole Tremiti.

La progettazione di tale piazzetta ha già subito prescrizioni dalla competente Soprintendenza e sarà attrezzata con strutture amovibili in legno in modo tale da permettere la sosta dei passeggeri in attesa dell'imbarco.

e si evince dalla cartografia del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico allegata (cfr. Studio di Impatto Ambientale) l'area oggetto di intervento ricade in una zona definita "A.P." (Area ad alta probabilità di inondazione c/o aree allagate) e presenta un rischio idraulico "R4 che indica un'arca a rischio idrogeologico molto elevato, per la quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socioeconomiche.

L'articolo 27 del PAI indica gli interventi di manutenzione che possono essere realizzati al fine di mitigare il rischio stesso. In particolare, gli interventi di sistemazione idraulica previsti nel presente progetto, rientrano tra quelli indicati al comma 3 lettera c) del citato articolo: "Interventi strutturali che modificano l'equilibrio idraulico preesistente, quali sbarramenti, dighe, traverse, inalveamenti, arginature realizzate ex novo" e consistono nella realizzazione di un nuovo tratto di canale artificiale in els armato di deflusso delle acque provenienti dal Rio Pincio e un nuovo tronco di fogna pluviale, nel tratto di spiaggia che è oggetto della proposta progettuale.

Il calcolo della portata di massima piena in corrispondenza della sezione di interesse del bacino in oggetto, con l'approssimazione per "eccesso" ha suggerito opportuno suddividere la sezione trasversale in tre parti, ciascuna di larghezza pari a 2 mt.

Ciascun canale artificiale è stato pensato a cielo aperto al fine di garantire il deflusso delle acque del Rio Pincio all'interno dell'area ove realizzare il Porto turistico, in modo da rispettare i vincoli normativi previsti dall'art. 41 del D.Lgs. n° 152/99.

Sono previsti impianti a servizio della struttura

portuale turistica e per prevenire inquinamenti al bacino portuale e agli specchi d'acqua circostanti.

I maggiori impatti ambientali sono da ritenersi a carico della componente suolo e acqua, pertanto, sono state privilegiate soluzioni progettuali che minimizzano il consumo di suolo, che prevedono l'installazione di impianti o dispositivi per la depurazione delle acque dello specchio d'acqua del porto.

Sono state previste misure atte ad ottimizzare lo smaltimento delle acque di lavaggio e di cantiere attraverso il convogliamento in depuratore prima del recapito.

In fase di cantiere saranno utilizzati automezzi e impianti per quanto possibile meno rumorosi e nel progetto sono previste barriere fonoassorbenti per il disagio previsto in 350 giorni per una media di 30 viaggi giornalieri.

Il progetto afferma di prevedere un piano di monitoraggio per il porto turistico di Rodi Garganico con rilievi semestrali per verificare:

- Eventuale insabbiamento della darsena;
- Eventuale insabbiamento avamposto;
- Modifica scarpata diga foranea.

Inoltre con cadenza semestrale saranno effettuate le analisi fisico-chimiche delle acque interne alla darsena e nell'avamposto, al fine di verificare l'efficacia del ricambio delle acque stesse e non alterare lo stato attuale all'ambiente marino costiero.

Il substrato dell'area marina di Rodi Garganico è da iscrivere alla tipologia dei fondi molli sui quali insiste la biocenosi infralitorale dei fondi molli in gran parte dominati da molluschi bivalve, alcune anche di notevole interesse economico e da policheti.

Le biocenosi delle sabbie fini superficiali si estende fino a 4-5 metri di profondità e ospita diverse specie di telline e canalicchi. La biocenosi delle sabbie fini ben calibrate si può estendere da pochi metri di profondità fino al limite inferiore dell'infralitorale. Questi fondali costituiti da sabbie di origine terrigena e di dimensioni omogenee sono caratterizzati dall'assenza di vegetazione e dalla presenza di una ricca fauna infossante con prevalenza di molluschi bivalve (*Spisula subtruncata*, *Macra corallina*) e anellini policheti.

Sul substrato sabbioso è facile incontrare i gasteropodi (*Sphaeronassa mutabilis* e *Aporrhais pespelecani*) piccoli antipodi e diversi crostacei decapodi.

Queste biocenosi sono molto comuni in tutto l'Adriatico e non sono soggette ad alcun tipo di tutela. Per quanto riguarda l'ambiente costiero (circa 100 metri dalla linea di costa) direttamente interessato dal progetto, considerato il non rilevamento di forme di vegetazione naturale e seminaturale di particolare pregio naturalistico (la vegetazione è quasi del tutto assente. Solo lungo la falesia prospiciente l'area oggetto di questo studio è possibile riscontrare vegetazione tipica dell'Oleo-Cerantonion), o di comunità faunistiche di interesse conservazionistico, la realizzazione dalla struttura del nuovo molo di Rodi Garganico, non comprometterà ulteriormente l'ambiente a terra, già sostanzialmente modificato dal forte impatto antropico e dalla costruzione incontrollata di edifici.

Contrariamente, le aree retrostanti la zona costiera, dove sono ancora presenti formazioni a macchia mediterranea con nuclei di pino d'Aleppo, non saranno direttamente interessate dalla realizzazione dell'opera e quindi l'impatto sul patrimonio forestale e sul paesaggio sarà basso.

La costruzione della nuova struttura portuale potrebbe causare alterazioni del profilo costiero, provocando delle variazioni della linea di costa, in senso positivo (avanzamenti della linea di costa) e negativo (retrazione della linea di costa), a breve e a lungo termine, a breve e media distanza dalla zona di intervento.

La costruzione dei due moli potrebbe portare ad un cambiamento nella deposizione detritica, non

solo in sede locale, ma anche in siti distanti 5-7 chilometri da Rodi Garganico come ad esempio il Sito d'Interesse Comunitario dell'Isola del Lago di Varano"

## **OSSERVAZIONI SULLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE**

In riferimento alla normativa nazionale è da rilevare per l'area oggetto d'intervento la Legge n. 431/85 (Legge Galasso) che estende il vincolo paesaggistico introdotto dalla L. n. 1497/39 a un vasto insieme di aree tra i quali territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia.

La legge Galasso permette comunque che vengano eseguiti interventi e opere nelle aree tutelate purché non interferiscano con il vincolo idrogeologico e paesistico, in particolare non modifichino lo stato dei luoghi e l'alterazione dell'aspetto degli edifici.

Il territorio del Comune di Rodi Garganico fa parte del Parco Nazionale del Gargano istituito con D.P.R. 5 GIUGNO 1995 e perimetrato ultimamente con D.P.R. del 18 maggio 2001 (pubblicato su GU n. 228 del 1 ottobre 2001). L'area oggetto d'intervento rientra solo parzialmente all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Gargano.

In particolare la zona compresa all'interno del Piano risulta comunque quella prospiciente la ferrovia ed in particolare quella dove è stato previsto il parcheggio; la zona non risulta pertanto interessata da rilevanti opere.

Non essendo ancora vigente il Piano del Parco che "sostituisce i piani paesistici ed i piani territoriali o urbanistici di qualsiasi livello" il progetto in questione è sottoposto al regime vincolistico organicamente rappresentato dal PUTT/P: il piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio", che in adempimento di quanto disposto dall'art. 149 del D. L.vo 490/99 e dalla L.R. n. 56/80, disciplina i processi di trasformazione fisica e l'uso del territorio.

Il PUTT/P è stato approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15 dicembre 2000 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 6 dell'11/01/2001, perimetra Ambiti Territoriali Estesi, con riferimento al livello dei valori paesaggistici di valore eccezionale (A), valore rilevante (B), valore distinguibile (C), valore relativo (D) e valore normale (E).

Il valore distinguibile "C", previsto laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti, interessa tutta l'area oggetto d'intervento che pertanto è sottoposta alle direttive di tutela previste dall'art. 3.05 delle Norme Tecniche di Attuazione dello stesso PUTT.

Il PUTT/P non pone vincoli o prescrizioni alla possibile realizzazione del Porto Turistico di Rodi Garganico.

Il piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale della Puglia (PAI) costituisce Piano Stralcio del Piano di Bacino, ai sensi dell'articolo 17 comma 6 ter della

Legge 18 maggio 1989, n. 183, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa e alla valorizzazione del suolo ricadente nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia. Fino alla data di adozione del Piano Stralcio restano in vigore le misure di salvaguardia e di mitigazione del rischio adottate in sede di approvazione del Piano Straordinario per le aree a rischio idrogeologico ex legge 226/99.

Come detto innanzi l'area oggetto di intervento ricade in una zona definita "A.P." (Area ad alta probabilità di inondazione e/o aree allagate) e presenta un rischio idraulico "R4 cioè rischio idrogeologico molto elevato. Le opere da realizzare sono tali da migliorare l'assetto idrogeologico del suolo.

L'intervento inoltre risulta conforme con il P.R.G.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Rodi Garganico, approvato con Del. G.R. n. 613 del 14 maggio 2002 e pubblicato sul BURP n. 78 del 25/05/2002, tipizza l'area come F3 - Portuali.

Le norme tecniche di attuazione per le zone F3 prescrivono "in questa zona il comune dovrà intervenire con un P.P. senz'altro esteso alla zona a verde pubblico sovrastate ed eventualmente coordinato con l'adiacente zona B2". Le previsioni progettuali prevedono strutture e servizi in linea con le destinazioni previste con le zone F3 e tali da poter essere a supporto non solo dei fruitori del porto ma anche dalla collettività non solo nella stagione estiva che invernali.

I dati tecnici progettuali risultano inferiori agli indici previsti dalle N.T.A per le zone 173. La volumetria dell'edificio pari a mc 6470,84 comporta un indice di cubatura rapportato ai 15.000 mq di piazzale relativo all'area portuale pari a mc/mq 0,43.

## CONCLUSIONI

La particolare complessità dell'opera e la necessità di verificare e valutare "de visu" le opzioni progettuali e i luoghi hanno indotto la Commissione ad un sopralluogo in data 18.7.2006.

In tale sopralluogo, insieme al RUP, sono stati esaminati i luoghi in relazione a quanto prescritto nelle due conferenze di servizio in data 9.6.2005 e

in data 10.2.2006 ed in particolare quest'ultima che vedeva rappresentati:

1. Capitaneria di Porto di Manfredonia
2. l'Ufficio del Genio Civile di Foggia
3. Il Parco Nazionale del Gargano
4. Regione Puglia settore Demanio Marittimo

Inoltre l'Autorità di Bacino della Puglia richiedeva che l'area in oggetto venisse declassata da area AP ad area MP, giusta art.8 comma 1 lett. K della NTA. Approfondimento progettuale avvenuto con elaborati in data 23 maggio 2006 che soddisfano quanto richiesto. La Soprintendenza ai Beni Ambientali e Paesaggistici di Bari e Foggia conferma per nota il parere positivo così come la Soprintendenza Archeologica che confermava l'adesione già espressa in data, 9.6.2005.

- Pertanto alla luce di tutto quanto avanti esposto il Comitato Reg.le V.I.A. ritiene di poter esprimere parere favorevole, alle seguenti specifiche prescrizioni:

1. l'inizio dei lavori sia comunicato alla Soprintendenza archeologica ed insieme ad essa venga valutata l'opportunità degli scavi di saggio a mare nella zona evidenziata come "castello";
2. Le canalizzazioni a mare del canale pincio vengano tenute e mantenute come da specifico progetto definitivo in data maggio 2006;
3. I colori delle nuove costruzioni, pur in assenza di uno specifico studio cromatico o piano del colore, vengano assimilati e confrontati con tutti i restauri effettuati di recente sotto il controllo dell'UTC e della competente Soprintendenza;
4. Tutte le illuminazioni del nuovo intervento siano del tipo "dall'alto verso il basso" e a colore di luce caldo in modo da attenuare fortemente l'inquinamento luminoso valorizzando dal marella presenza paesaggistica del centro storico;
5. Durante la fase di cantiere siano monitorati costantemente i rumori delle attrezzature e mezzi (possibilmente gommati) e sia attuata la prevista barriera acustica.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

#### DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 21.07.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale per la costruzione del porto turistico di Rodi Garganico, proposto dall'Amministrazione Comunale di Rodi Garganico - Settore V° - U.T.C.;
- Il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previste per legge;
- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 430

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 1 “Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)” Sottoazioni: A1 - Certificazione Ambientale ISO 14001 e B1 Registrazione Emas II Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata al Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n° 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro Rosato è stata approvata con D.D. n° 253 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n° 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all’annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura POR 5.2 - Azione 1 -” Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)” Sottoazioni: A1 Certificazione Ambientale ISO 14001 e B1 - Registrazione Emas II. ANNUALITA’ 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 253/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n° 4 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Comune di LUCERA (FG), Comune di PUTIGNANO (capofila), Area Sistema Casarano e Comuni Associati Aggregato Matino (LE) e Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Ruffano (LE);

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all’esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N° 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l’esito dell’istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note prot. del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata agli ENTI interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

CONSIDERATO che con l’approvazione della graduatoria definitiva di cui all’allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005 e D.G.R. n° 1023 del 21/07/2005 di rettifica e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la gra-

duatoria definitiva dell'Azione 1 - "Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)" Sottoazioni: A1 - Certificazione Ambientale ISO 14001 e B1 - Registrazione Emas II per le annualità 2005 - 2006 non ritenendo accolte le n° 4 opposizioni presentate dagli ENTI, per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'intervento proposto dal Comune di San Severo (FG), Cerignola (FG), Manfredonia (FG) e Ostuni (BR) posizionato nella graduatoria provvisoria dell'Azione 1 tra quelli ammessi a finanziamento, ha usufruito già del finanziamento attraverso la premialità Regionale, nell'ambito della ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sotto utilizzate (FAS) - Delibera Cipe n. 20 del 29/09/2004 e di Delibera di G.R. n. 2017/2005;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

RITENUTO di dover stralciare dalla graduatoria definitiva gli interventi proposti dai comuni succitati già finanziati con la premialità D.D. n. 217/2005 (FAS)

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

RENUTO che nell'ambito della Misura 5.2, ai fini di soddisfare la richiesta di finanziamento degli interventi proposti dagli ENTI, si è proceduto con le risorse disponibili della Misura a ripartire le somme per il completamento di alcune Azioni;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 Azione 1 ammontano complessivamente a Euro 1.341.309,20 pari la 3% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n. 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2, per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 1 della Misura POR 5.2 "Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale "Sottoazioni: A1 - Certificazione Ambientale ISO 14001 e B 1 Registrazione Emas II, annualità 2005 - 2006;

Verificato che il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01



**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 - Azione 1 "Incentivi per il sostegno di esperienze pilota per lo sviluppo sostenibile (implementazione di sistemi di gestione ambientale)" Sottoazioni: A1 - Certificazione Ambientale ISO 14001 e B1 - Registrazione Emas II, per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;
4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 941.564,80, a fronte del-

l'impegno assunto con D.D. n° 420 del 19/09/2006;

5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n° 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di partecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 1 - INCENTIVI PER IL SOSTEGNO DI ESPERIENZE PILOTA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE "IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE" - SOTTOAZIONI: A1 - "CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ISO14001" - B1 - "REGISTRAZIONE EMAS II".																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 1																	
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVITA	PUNT. ATT. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMP. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CTT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO. AMBIE.	PUNT. RELAZ. VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.	AMMISSIBILITA' CON VERIFICA D.G.R. N°2017/05
19	Comune di Molfetta	BA	B1	€ 133.760,00	131.084,80	2.675,20	3	4	5	1	0	2	1	16	2,32	1	
4	Comune di Bisceglie	BA	A1	€ 44.480,00	37.580,00	7.000,00	3	3	0	2	2	2	1	13	0,73	2	
22	Comune di Andria	BA	A1	€ 124.000,00	105.400,00	18.600,00	3	4	3	2	0	0	1	13	1,14	3	
13	Comune di Gravina in Puglia	BA	B1	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	0	5	2	0	2	1	13	2,8	4	
16	Comune di Grottole	TA	B1	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	0	5	1	0	2	1	12	3,76	5	
3	Unione dei comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	A1	€ 135.000,00	132.300,00	2.700,00	3	0	5	1	0	2	1	12	12,76	6	
18	Comunità Montana del Gargano - Monte Sant'Angelo	FG	A1	€ 200.000,00	150.000,00	50.000,00	3	4	3	0	0	0	1	11	1,24	7	
6	Comunità Montana Subappennino Dauno Setentrionale: Alberona, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalnuovo di Puglia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Volturara Appula e Volturino.	FG	A1	€ 200.000,00	150.000,00	50.000,00	3	0	3	0	0	0	1	7	8,39	8	
				€ 1.077.240,00	€ 941.564,80	€ 135.775,20											

GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 2																	
N.	ENTI VARI	PROV.	AZIONE	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVITA	PUNT. ATT. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPLE. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. RELAZ. VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.	AMMISSIBILITA' CON VERIFICA PREMALITA' D.G.R. N°2017/05
19	Comune di Molfetta	BA	B1	€ 133.760,00	131.084,80	2.675,20	3	4	5	1	0	2	1	16	2,32	1	
4	Comune di Bisceglie	BA	A1	€ 44.480,00	37.580,00	7.000,00	3	3	0	2	2	2	1	13	0,73	2	
22	Comune di Andria	BA	A1	€ 124.000,00	105.400,00	18.600,00	3	4	3	2	0	0	1	13	1,14	3	
13	Comune di Gravina in Puglia	BA	B1	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	0	5	2	0	2	1	13	2,8	4	
16	Comune di Grottaglie	TA	B1	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	0	5	1	0	2	1	12	3,76	5	
3	Unione dei comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	A1	€ 135.000,00	132.300,00	2.700,00	3	0	5	1	0	2	1	12	12,76	6	
18	Comunità Montana del Gargano - Monte Sant'Angelo	FG	A1	€ 200.000,00	150.000,00	50.000,00	3	4	3	0	0	0	1	11	1,24	7	
6	Comunità Montana Subappennino Dauno Settentrionale: Alberona, Carlintino, Casalnuovo Monterotaro, Casalnuovo di Puglia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco la Catola, Volturara Appula e Volturino.	FG	A1	€ 200.000,00	150.000,00	50.000,00	3	0	3	0	0	0	1	7	8,39	8	
				€ 1.077.240,00	€ 941.564,80	€ 135.775,20											

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 431

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3a “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e dei trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n° 1697.dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi

bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro

Rosato è stata approvata con D.D. n° 254 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n° 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all'annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura POR 5.2 - Azione 3a - "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, aifini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a. ANNUALITA' 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 254/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n. 4 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Matino (LE) e Area Sistema Casarano e Comuni Associati Aggregato Ruffano (LE);

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata all'ENTE interessato, la succitata relazione della Struttura Terza;

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005 e D.G.R. n° 1023 del 21/07/2005 di rettificazione e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell' Azione 3a - "Interventi di

miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, aifini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a. per le annualità 2005 - 2006 non ritenendo accolte le n. 4 opposizioni presentate dall'ENTE, per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 e disponibili all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

RITENUTO che nell'ambito della Misura 5.2, ai fini di soddisfare la richiesta di finanziamento degli interventi proposti dagli ENTI, si è proceduto con le risorse disponibili della Misura a ripartire le somme per il completamento di alcune Azioni;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 Azione 3a ammontano complessivamente a Euro 1.341.309,20 pari al 3% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n. 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2 per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 3a della Misura POR 5.2 "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottocizioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a. Annualità 2005 -2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;

- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

*DETERMINA*

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Azione 3a - "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottocizioni A3a, B3a, C3a, D3a e E3a., per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;
4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 1.539.708,56, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n° 420 del 19/09/2006;
5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al

fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;

6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n. 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di partecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'af-

fidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a, E3a, e E3a.															
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006															
ELENCO 1															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG211	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
21	Comune di Bari	BA	C3a	€ 150.000,00	147.000,00	3.000,00	3	4	6	3	0	2	18	0,47	1
15	Comune di San Severo	FG	A3a	€ 100.000,00	98.000,00	2.000,00	3	3	6	3	0	2	17	1,75	2
43	Comune di Foggia	FG	C3a	€ 150.000,00	139.500,00	10.500,00	3	4	6	1	0	2	16	0,95	3
12	Comune di Lecce	LE	C3a	€ 150.000,00	139.500,00	10.500,00	3	4	6	0	0	2	15	1,67	4
4	Comune di Manfredonia	FG	B3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	5
18	Comune di Manfredonia	FG	C3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	6
6	Comune di Manfredonia	FG	D3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	7
7	Comune di Manfredonia	FG	E3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	8
36	Comune di Trani	BA	A3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,72	9
9	Associazione Comuni POLO TERRITORIALE SALENTINO: Vernole (capofila), Melendugno, Carmiano, Corigliano D'Otranto, Leverano, Arnesano, Gallipoli, Copertino, Otranto, Martano	LE	D3a	€ 122.000,00	119.560,00	2.440,00	3	4	5	0	0	2	14	1,06	10
15	Comune di Gravina in Puglia	BA	A3a	€ 100.000,00	98.000,00	2.000,00	3	0	6	2	0	2	13	2,33	11
39	Associazione Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Latiano, Orta	LE	B3a	€ 97.308,00	94.388,76	2.919,24	3	3	3	1	0	2	12	1,8	12



POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a, e E3a.															
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006															
ELENCO 1															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG2IL	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
32	Associazione Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Latiano, Oria	LE	A3a	€ 119.340,00	115.759,80	3.580,20	3	3	3	1	0	2	12	2,31	13
38	Comune di Corato	BA	A3a	80.000,00	68.000,00	12.000,00	3	0	3	2	0	2	10	1,53	14
33	Associazione di Comuni: San Marzano di San Giuseppe (capofila), Sava, Fragagnano	TA	A3a	€ 88.372,80	85.721,62	2.651,18	3	0	3	1	0	2	9	2,31	15
40	Associazione di Comuni: San Marzano di San Giuseppe (capofila), Sava, Fragagnano	TA	B3a	€ 77.335,20	75.015,15	2.320,05	3	0	3	1	0	2	9	2,46	16
34	Comune di Francavilla Fontana	BR	B3a	€ 67.320,00	62.607,60	4.712,40	3	0	0	3	0	2	8	1,71	17
35	Comune di Francavilla Fontana	BR	A3a	€ 91.800,00	85.374,00	6.426,00	3	0	0	3	0	2	8	2,34	18
				<b>1.993.476,00</b>	<b>1.916.426,93</b>	<b>77.049,07</b>									

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a, e E3a.															
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006															
ELENCO 2															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG211	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
21	Comune di Bari	BA	C3a	€ 150.000,00	147.000,00	3.000,00	3	4	6	3	0	2	18	0,47	1
15	Comune di San Severo	FG	A3a	€ 100.000,00	98.000,00	2.000,00	3	3	6	3	0	2	17	1,75	2
43	Comune di Foggia	FG	C3a	€ 150.000,00	139.500,00	10.500,00	3	4	6	1	0	2	16	0,95	3
12	Comune di Lecce	LE	C3a	€ 150.000,00	139.500,00	10.500,00	3	4	6	0	0	2	15	1,67	4
4	Comune di Manfredonia	FG	B3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	5
18	Comune di Manfredonia	FG	C3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	6
6	Comune di Manfredonia	FG	D3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	7
7	Comune di Manfredonia	FG	E3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,07	8
36	Comune di Trani	BA	A3a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,72	9
9	Associazione Comuni POLO TERRITORIALE SALENTINO: Vernole (capofila), Melendugno, Carmiano, Corigliano D'Otranto, Leverano, Arnesano, Gallipoli, Copertino, Otranto, Martano	LE	D3a	€ 122.000,00	119.560,00	2.440,00	3	4	5	0	0	2	14	1,06	10
15	Comune di Gravina in Puglia	BA	A3a	€ 100.000,00	98.000,00	2.000,00	3	0	6	2	0	2	13	2,33	11
39	Associazione Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Latiano, Oria	LE	B3a	€ 97.308,00	94.388,76	2.919,24	3	3	3	1	0	2	12	1,8	12

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3a - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Misura di pianificazione - Sottoazioni A3a, B3a, C3a, D3a, e E3a.															
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006															
ELENCO 2															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCE. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
32	Associazione Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Lattiano, Oria	LE	A3a	€ 119.340,00	115.759,80	3.580,20	3	3	3	1	0	2	12	2,31	13
				<b>1.588.648,00</b>	<b>1.539.708,56</b>	<b>48.939,44</b>									

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 432

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3b Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, C3b, D3b e E3b. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n. 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n. 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n. 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi

bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal CA.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro

Rosato è stata approvata con D.D. n. 255 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n. 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all'annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura POR 5.2 - Azione 3b - "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, B3b, C3b, D3b e E3b. ANNUALITA' 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n. 255/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n. opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Comune di Ceglie Messapica (BR) e Comune di SALVE (LE) Capofila;

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata agli ENTI interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

PRESO ATTO dell'errore materiale riportato nell'allegato C della Graduatoria Provvisoria approvata con D.D. n° 255/06 in cui non è stato assegnato il punteggio di 2 punti ai Comuni di Nardò (LE) e Manduria (TA) per la proposta comprendente il miglioramento dell'accessibilità dei cittadini ..., concesso quest'ultimo a tutti gli ENTI proponenti;

RITENUTO pertanto di assegnare nella Graduatoria Definitiva il succitato punteggio di 2 punti ai Comuni di Nardò (LE) e Manduria (TA) per gli

interventi, oggetto di richiesta di finanziamento POR.;

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005 e D.G.R. n° 1023 del 21/07/2005 di rettificazione e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 3b della Misura POR 5.2. Azione 3b - "Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, B3b, C3b, D3b e E3b. per le annualità 2005 - 2006 con l'accoglimento delle n. 3 osservazioni presentate;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha provveduto a seguito di richieste, avanzate da alcuni ENTI di assegnare il finanziamento per stralcio funzionale;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle

aree urbane” per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt’oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

RITENUTO che nell’ambito della Misura 5.2, ai fini di soddisfare la richiesta di finanziamento degli interventi proposti dagli ENTI, si è proceduto con le risorse disponibili della Misura a ripartire le somme per il completamento di alcune Azioni;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio le risorse complessivamente disponibili per l’attuazione della Misura 5.2 Azioni 3b, ammontano complessivamente a Euro 8.047.855,17 pari al 18% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n° 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2, per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell’ambito dell’attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d’asta ottenute a seguito dell’espletamento delle gare d’appalto spaziando nell’ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell’intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell’Azione 3b della Misura POR 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 3b - “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della ridu-

zione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, B3b, C3b, D3b e E3b annualità 2005 - 2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell’art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all’Eleneo 1 contenuto nell’allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l’accesso al finanziamento POR Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” - Azione 3b - “Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali - Sottoazioni A3b, B3b, C3b, D3b e E3b, per l’annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma opera-

tivo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 -2006;

4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Eleneo 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento per un importo complessivo di Euro 8.052.251,99, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n° 420 del 19/09/2006;
5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del pre-

sente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n. 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti, delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali. SOTTOAZIONI A3b - B3b - C3b - D3b e E3b.																		
ELENCO 1																		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRES. PIANO URB. TRAF. APPROV.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. COM. SVIL. MESSA A REG. GEST. SISTE. RILEV. ANAL. PREV.	PUNT. CARAT. PREV. SVILUP. VIABIL. CICLIS.	PUNT. NOM. MOBIL. MANAG.	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	Rapp. €/ab.	note
18	Comune di Ostuni	BR	C3b	€ 404.902,21	390.730,63	14.171,57	3	1	2	3	3	0	2	2	16	1	12,12	
16	Comune di Ostuni	BR	D3b	€ 600.000,00	579.000,00	21.000,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	2	17,97	
14	Comune di Ostuni	BR	C3b	€ 774.685,35	747.571,36	27.114,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	3	23,20	
15	Comune di Ostuni	BR	D3b	€ 1.000.000,00	965.000,00	35.000,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	4	29,95	
8	Comune di Lucera	FG	D3b	€ 800.000,00	680.000,00	120.000,00	3	1	3	3	2	0	2	0	14	5	38,95	STRALCIO FUNZIONALE
20	Comune di Andria	BA	B3b	€ 400.000,00	340.000,00	60.000,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	6	3,69	
19	Comune di Andria	BA	D3b	€ 500.000,00	425.000,00	75.000,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	7	4,61	
21	Comune di Andria	BA	D3b	€ 915.000,00	777.750,00	137.250,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	8	8,45	
11	Comune di Bitonto	BA	C3b	€ 540.000,00	529.200,00	10.800,00	3	0	2	3	2	0	2	0	12	9	27,81	STRALCIO FUNZIONALE



POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali. SOTTOAZIONI A3b - B3b - C3b - D3b e E3b.																		
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE. APPROV.	PUNT. PRES. PIANO URB. TRAF.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. COM. SVIL. MESSA A REG. GEST. SISTE. RILEV. ANAL. PREV.	PUNT. CARAT. PREV. SVILUP. VIABIL. CICLIS	PUNT. NOM. MOBIL. MANAG.	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	Rapp. €/ab.	note
22	Comuni Associati: Maglie (capofila), Bagnolo del salento, Muro Leccese, Giurdignano, Otranto, Palmariggi	LE	B3b	€ 700.000,00	651.000,00	49.000,00	3	1	2	1	2	0	2	0	11	10	53,21	
9	Unione dei Comuni Terra di Leuca: Miggiano, Montesano Salentino, Specchia, Ruffano	LE	D3b	€ 1.100.000,00	1.078.000,00	22.000,00	3	1	3	0	2	0	2	0	11	11	202,32	STRALCIO FUNZIONALE
4	Associazione dei Comune: Nardò (capofila), Galatina, Galatone e Lequille	LE	C3b	€ 700.000,00	595.000,00	105.000,00	3	1	2	0	2	0	2	0	10	12	7,21	
5	Comune di Nardò	LE	D3b	€ 300.000,00	294.000,00	6.000,00	3	1	2	0	2	0	2	0	10	14	9,54	

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali. SOTTOAZIONI A3b - B3b - C3b - D3b e E3b.																		
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRES. PIANO URB. TRAF. APPROV.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. COM. SVIL. MESSA A REG. GEST. SISTE. RILEV. ANAL. PREV.	PUNT. CARAT. PREV. SVILUP. VIABIL. CICLIS.	PUNT. NOM. MOBIL. MANAG.	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	Rapp. €/ab.	note
6	Associazione dei Comuni: Nardo (capofila), Galatina, Galatone e Lequile	LE	D3b	€ 850.000,00	833.000,00	17.000,00	3	0	2	0	2	0	2	0	9	13	10,09	
10	Comune di Manduria	TA	C3b	€ 515.012,63	463.511,37	51.501,26	3	0	3	0	0	0	2	0	8	17	15,01	
13	Comuni di Ceglie Messapica (Capofila) e Villa Castelli	BR	C3b	€ 127.334,38	118.420,97	8.913,41	3	0	1	0	0	0	2	0	6	15	3,92	
17	Comuni di Ceglie Messapica (Capofila) e Villa Castelli	BR	C3b	€ 321.662,00	299.145,66	22.516,34	3	0	1	0	0	0	2	0	6	16	9,90	
	Comune di SALVE (LE) Capofila	LE	3b	€ 600.000,00	600.000,00	0,00	0	0	3	0	0	0	2	0	5	18	19,54	
				€ 11.148.596,57	10.366.329,99	782.266,58												

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali. SOTTOAZIONI A3b - B3b - C3b - D3b e E3b.																		
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																		
ELENCO 2																		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRES. PIANO URB. TRAF. APPROV.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. COM. SVIL. MESSA A REG. GEST. SISTE. RILEV. ANAL. PREV.	PUNT. CARAT. PREV. SVILUP. VIABIL. CICLIS.	PUNT. NOM. MOBIL. MANAG.	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	Rapp. €/ab.	note
18	Comune di Ostuni	BR	C3b	€ 404.902,21	390.730,63	14.171,57	3	1	2	3	3	0	2	2	16	1	12,12	
16	Comune di Ostuni	BR	D3b	€ 600.000,00	579.000,00	21.000,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	2	17,97	
14	Comune di Ostuni	BR	C3b	€ 774.685,35	747.571,36	27.114,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	3	23,20	
15	Comune di Ostuni	BR	D3b	€ 1.000.000,00	965.000,00	35.000,00	3	1	2	3	3	0	2	2	16	4	29,95	
8	Comune di Lucera	FG	D3b	€ 800.000,00	680.000,00	120.000,00	3	1	3	3	2	0	2	0	14	5	38,95	STRALCIO FUNZIONALE
20	Comune di Andria	BA	B3b	€ 400.000,00	340.000,00	60.000,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	6	3,69	
19	Comune di Andria	BA	D3b	€ 500.000,00	425.000,00	75.000,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	7	4,61	
21	Comune di Andria	BA	D3b	€ 915.000,00	777.750,00	137.250,00	3	1	2	3	2	0	2	0	13	8	8,45	
11	Comune di Bitonto	BA	C3b	€ 540.000,00	529.200,00	10.800,00	3	0	2	3	2	0	2	0	12	9	27,81	STRALCIO FUNZIONALE

POR MISURA 5.2 - AZIONE 3b - Interventi di miglioramento funzionale della mobilità e del trasporto urbano a livello interno, ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico attraverso lo sviluppo delle migliori tecnologie - Interventi strutturali. SOTTOAZIONI A3b - B3b - C3b - D3b e E3b.																		
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																		
ELENCO 2																		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRES. PIANO URB. TRAF. APPROV.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. COM. SVIL. MESSA A REG. GEST. SISTE. RILEV. ANAL. PREV.	PUNT. CARAT. PREV. SVILUP. VIABIL. CICLIS.	PUNT. NOM. MOBIL. MANAG.	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	Rapp. €/ab.	note
22	Comuni Associati: Maglie (capofila), Bagnolo del salento, Muro Leccese, Giurdignano, Otranto, Palmariggi	LE	B3b	€ 700.000,00	651.000,00	49.000,00	3	1	2	1	2	0	2	0	11	10	53,21	
9	Unione dei Comuni Terra di Leuca: Miggiano, Montesano Salentino, Specchia, Ruffano	LE	D3b	€ 1.100.000,00	1.078.000,00	22.000,00	3	1	3	0	2	0	2	0	11	11	202,32	STRALCIO FUNZIONALE
4	Associazione dei Comune: Nardò (capofila), Galatina, Galatone e Lequile	LE	C3b	€ 700.000,00	595.000,00	105.000,00	3	1	2	0	2	0	2	0	10	12	7,21	
5	Comune di Nardò	LE	D3b	€ 300.000,00	294.000,00	6.000,00	3	1	2	0	2	0	2	0	10	13	9,54	
				€ 8.734.587,56	8.052.251,99	682.335,57												

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 433

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4a - “Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell’inquinamento acustico - Misure di pianificazione” - Sottoazioni A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell’allegato tecnico della L.R. n. 3 del 12/02/02 - B4a “Piani di risanamento acustico”. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n. 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il ilCdPaIPOR,e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n. 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi

bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle - aree urbane” approvato con D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione de isura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n. 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativialla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - DAgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro

Rosato è stata approvata con D.D. n. 256 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n. 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all'annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura POR 5.2 - Azione 4a - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico- Misure di pianificazione" Sottoazioni: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n. 3 del 12/02/02 - B4a "Piani di risanamento acustico". ANNUALITA' 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 256/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n. 7 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Matino (LE), Associazione Intercomunale Sanarica e Comuni Associati, Associazione dei Comuni "Terra di Leuca", Comune di Canosa di Puglia (BA), Comune di Barletta (BA), Comune di Polignano a Mare (BA), Comune di Copertino (LE) (capofila);

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata all'ENTE interessato, la succitata relazione della Struttura Terza;

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n. 738 del

15/06/2005 e D.G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di rettificazione e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 4a "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Misure di pianificazione" Sottoazioni: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n. 3 del 12/02/02 - B4a "Piani di risanamento acustico" per le annualità 2005 - 2006 non ritenendo accolte le n° 6 opposizioni presentate dagli ENTI, per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

PRESO ATTO dell'accoglimento dell'Osservazione presentata dal Comune di COPERTINO (LE) capofila;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 e disponibili all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

RENUTO che nell'ambito della Misura 5.2, ai fini di soddisfare la richiesta di finanziamento degli interventi proposti dagli ENTI, si è proceduto con le

risorse disponibili della Misura a ripartire le somme per il completamento di alcune Azioni;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 Azioni 4a, ammontano complessivamente a Euro 1.341.309,20 pari al 3% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n. 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2, per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 4a della Misura POR 5.2 "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico- Misure di pianificazione "Sottoazioni: A4a -Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n° 3del 12/02/02 - B4a "Piani di risanamento acustico". Annualità 2005 - 2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- ista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Azione 4a -" Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Misure di pianificazione "Sottoazioni: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n. 3 del 12/02/02 - B4a "Piani di risanamento acustico", per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;
4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento per un importo

complessivo di Euro 1.015.652,40, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n. 420 del 19/09/2006;

5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n° 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di com-

partecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

7. Al sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli



<b>PER MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a " Piani di risanamento acustico"</b>															
<b>ELENCO 1</b>															
<b>N.</b>	<b>ENTI VARI</b>	<b>TRONCO</b>	<b>AZ.</b>	<b>IMPORTO PROGETTO (€)</b>	<b>RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)</b>	<b>PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)</b>	<b>PUNT. PART. FINAN.</b>	<b>PUNT. POPOL. SERVIT.</b>	<b>PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L</b>	<b>PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.</b>	<b>PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.</b>	<b>PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.</b>	<b>PUNT. GRAD. TOT.</b>	<b>Rapp. €/ab.</b>	<b>Pos. in grad.</b>
1	Comune di Manfredonia	FG	A4a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	2	15	2,23	1
29	Comune di Cerignola	FG	B4a	€ 120.000,00	117.600	2.400	3	3	6	3	0	0	15	2,62	2
26	Comune di Gravina in Puglia	BA	A4a	€ 90.380,00	88.572,40	1.807,60	3	0	6	2	0	2	13	2,81	3
31	Comunità Montana del Gargano - Monte Sant'Angelo	FG	B4a	€ 280.000,00	150.000,00	130.000,00	3	4	3	0	0	2	12	1,24	4
17	Unione dei Comuni TALASS "Mare di Leuca": Castrignano del capo (capofila) e Tricase	LE	A4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	5	1	0	2	11	6,43	5

<b>POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a " Piani di risanamento acustico"</b>															
<b>ELENCO 1</b>															
<b>GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006</b>															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AGZIL	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	Rapp. €/ab.	Pos. in grad.
19	Comune di Corato	BA	4a	€ 60.000,00	51.000,00	9.000,00	3	0	3	2	0	2	10	1,15	6
22	Comunità Montana del Subappennino Dauno Settentrionale Casalnuovo Monterotaro	FG	A4a	€ 180.000,00	150.000,00	30.000,00	3	0	3	0	0	2	8	8,39	7
6	Comune di Manduria	TA	A4a	€ 52.000,00	46.800,00	5.200,00	3	0	0	0	0	2	5	1,51	8
	Unione dei Comuni Terra di Leuca : Morciano di Leuca (capofila) Corsano, Gagliano del Capo, Patù, Salve, Tiggiano.	LE	A4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	0	0	0	2	5	3,25	9

<b>POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a " Piani di risanamento acustico"</b>															
<b>GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006</b>													<b>ELENCO 1</b>		
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	Rapp. €/lab.	Pos. in grad.
16	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA	4a	€ 64.000,00	58.880,00	5.120,00	3	0	0	0	0	0	3	1,54	10
10	Comune di Copertino (LE) Capofila	LE	B4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	0	0	0	0	3	4,07	11
				<b>1.206.380,00</b>	<b>1.015.652,40</b>	<b>190.727,60</b>									

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a " Piani di risanamento acustico"																
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 2																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP.	INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	Rapp. €/ab.	Pos. in grad.
1	Comune di Manfredonia	FG	A4a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	1	0	0	2	15	2,23	1
29	Comune di Cerignola	FG	B4a	€ 120.000,00	117.600,00	2.400,00	3	3	6	3	0	0	0	15	2,62	2
26	Comune di Gravina in Puglia	BA	A4a	€ 90.380,00	88.572,40	1.807,60	3	0	6	2	0	0	2	13	2,81	3
31	Comunità Montana del Gargano - Monte Sant'Angelo	FG	B4a	€ 280.000,00	150.000,00	130.000,00	3	4	3	0	0	0	2	12	1,24	4
17	Unione dei Comuni TALASS "Mare di Leuca":Castignano del capo (capofila) e Tricase	LE	A4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	5	1	0	0	2	11	6,43	5

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a "Piani di risanamento acustico"															
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006												ELENCO 2			
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	Rapp. €/ab.	Pos. in grad.
19	Comune di Corato	BA	4a	€ 60.000,00	51.000,00	9.000,00	3	0	3	2	0	2	10	1,15	6
22	Comunità Montana del Subappennino Dauno Settentrionale Casalnuovo Monterotaro	FG	A4a	€ 180.000,00	150.000,00	30.000,00	3	0	3	0	0	2	8	8,39	7
6	Comune di Manduria	TA	A4a	€ 52.000,00	46.800,00	5.200,00	3	0	0	0	0	2	5	1,51	8
	Unione dei Comuni Terra di Leuca : Morciano di Leuca (capofila) Corsano, Gagliano del Capo, Patù, Salve, Tiggiano.	LE	A4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	0	0	0	2	5	3,25	9

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4a - "INCENTIVI PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA, I PIANI DI RISANAMENTO ACUSTICO E GLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO - MISURE DI PIANIFICAZIONE" SOTTOAZIONI: A4a - Zonizzazione acustica del territorio secondo indicazioni dell'allegato tecnico della L.R. n°3 del 12/02/2002 - B4a " Piani di risanamento acustico"															
ELENCO 2															
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO POR - ANNUALITA' 2005/2006															
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. POPOL. SERVIT.	PUNT. ATTIV. PROCE. AG21L	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. PROP. SOSTE. SPEC. CAMP. INFOR. DIVUL. CITT.	PUNT. PROP. COMP. MIGL. ACCES. CITT. INFOR. TIPO AMBIE.	PUNT. GRAD. TOT.	Rapp. €/ab.	Pos. in grad.
16	Comune di Acquaviva delle Fonti	BA	4a	€ 64.000,00	58.880,00	5.120,00	3	0	0	0	0	0	3	1,54	10
10	Comune di Copertino (LE) Capofila	LE	B4a	€ 80.000,00	78.400,00	1.600,00	3	0	0	0	0	0	3	4,07	11
				<b>1.206.380,00</b>	<b>1.015.652,40</b>	<b>190.727,60</b>									

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 434

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 4b - “Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell’inquinamento acustico - Interventi Strutturali”- Sottoazioni A4b “Sistemi di rilevazione del rumore dei traffico” - B4b “Sonorizzazione della flotta degli autobus pubblici” - C4b “Barriere antirumore” - B4b “Asfalti fonoassorbenti”. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n° 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi

bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro

Rosato è stata approvata con D.D. n. 257 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n° 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all'annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla Misura POR 5.2 - Azione 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - INTERVENTI STRUTTURALI" Sottoazioni: A4b "Sistemi per la rilevazione del rumore da traffico" - B4b "Sonorizzazione della flotta degli autobus pubblici" - C4b "Barriere anti-rumore" - D4b "Asfalti fonoassorbenti". ANNUALITA' 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n. 259/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n. 7 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Area Sistema Casarano e Comuni Associati (LE), Comune di Ceglie Messapica (BR) Capofila, Unione dei Comuni "Terra di Leuca" Marciano (LE) Capofila, Associazione Intercomunale Sanarica e Comuni Associati - Sanarica (LE) Capofila, Comune di Copertino (LE) Capofila;

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata agli ENTI interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n° 738 del

15/06/2005 e D.G.R. n° 1023 del 21/07/2005 di rettificazione e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva delle Proposte Integrate della Misura POR 5.2. "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - "Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b per le annualità 2005 - 2006 accogliendo n° 4 osservazioni e non ritenendo ammissibili n° 3 opposizioni presentate per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

PRESO ATTO dell'accoglimento delle osservazioni presentate dai Comuni di Ceglie Messapica (BR) Capofila, Comune di Copertino (LE) Capofila e dell'Area Sistema Casarano e Comuni Associati (LE);

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha provveduto a seguito di richieste, avanzate da alcuni ENTI di assegnare il finanziamento per stralcio funzionale;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;



CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 4b, ammontano complessivamente a E 8.047.855,17 pari al 18% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n. 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2 per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 4b della Misura POR 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - INTERVENTI STRUTTURALI" Sottoazioni: A4b "Sistemi per la rilevazione del rumore da traffico" - B4b "Sonorizzazione della flotta degli autobus pubblici" - C4b "Barriere antirumore" - B4b "Asfalti fonoassorbenti". - annualità 2005 - 2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

#### IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 0 1/007689/1-5 del 3 1/12/98;

#### DETERMINA

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Azione 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustica e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - INTERVENTI STRUTTURALI" Sottoazioni: Mb "Sistemi per la rilevazione del rumore da traffico" - B4b "Sonorizzazione della flotta degli autobus pubblici" - C4b "Barriere antirumore" - D4b "Asfalti fonoassorbenti", per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;
4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi

a finanziamento gli interventi di cui all'Eleneo 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 7.914.169,56, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n° 420 del 19/09/2006;

5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dal ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R.

n° 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di compartecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art.16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
41	Comune di Andria	BA	4b	€ 927.500,48	788.375,41	139.125,07	3	1	2	0	0	2	2	10	8,57	1
38	Comuni Associati: Maglie (capofila), Bagnolo del salento, Muro Leccese, Giurdignano, Otranto, Palmariggi	LE	D4b	€ 800.000,00	744.000,00	56.000,00	3	1	2	0	1	1	2	10	23,98	2
4	Società Consortile Area Sistema Casarano e Comuni Associati: Alliste, Casarano, Melissano, Parabita, Supersano, Taurisano e Ugento	LE	A4b	€ 476.544,00	443.185,92	33.358,08	3	0	1	0	2	2	1	9	6,16	3

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. In grad.
3	Società Consortile Area Sistema Casarano e Comuni Associati: Alliste, Casarano, Melissano, Parabita, Supersano, Taurisano e Ugento	LE	D4b	€ 955.944,00	889.027,92	66.918,08	3	0	1	0	2	2	1	9	12,36	4
13	Associazione dei Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Latiano, Oria	LE	D4b	€ 1.518.572,40	1.473.015,30	45.557,10	3	0	3	0	2	0	1	9	29,46	5
28	Comuni di: Copertino (capofila) e Lequile (Progetto stralcio Funzionale)	LE	D4b	€ 422.700,00	414.246,00	8.454,00	3	1	1	0	2	0	1	8	41,15	6
7	Comune di Manduria	TA	C4b	€ 710.000,00	639.000,00	71.000,00	3	0	3	0	0	0	0	6	20,7	7

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
8	Comune di Manduria	TA	D4b	€ 1.630.000,00	1.467.000,00	163.000,00	3	0	3	0	0	0	0	6	47,53	8
42	Unione dei Comuni "Terra di Leuca": Tiggiano (capofila), Alessano, Corsano, Gagliano del capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve	LE	D4b	€ 550.000,00	539.000,00	11.000,00	3	0	2	0	0	0	0	5	17,6	9
20	Comuni di: Ceglie Messapica (capofila) e Villa Castelli	BR	D4b	€ 556.257,00	517.319,01	38.937,99	3	0	1	0	0	0	0	4	16,84	10
				<b>8.547.517,88</b>	<b>7.914.169,56</b>	<b>633.350,32</b>										

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.																
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 2																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
41	Comune di Andria	BA	4b	€ 927.500,48	788.375,41	139.125,07	3	1	2	0	0	2	2	10	8,57	1
38	Comuni Associati: Maglie (capofila), Bagnolo del salento, Muro Leccese, Giurdignano, Otranto, Palmariggi	LE	D4b	€ 800.000,00	744.000,00	56.000,00	3	1	2	0	1	1	2	10	23,98	2
4	Società Consortile Area Sistema Casarano e Comuni Associati: Alliste, Casarano, Melissano, Parabita, Supersano, Taurisano e Ugento	LE	A4b	€ 476.544,00	443.185,92	33.358,08	3	0	1	0	2	2	1	9	6,16	3

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.

## GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006

## ELENCO 2

N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. Progr. Compl. E INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
3	Società Consortile Area Sistema Casarano e Comuni Associati: Alliste, Casarano, Melissano, Parabita, Supersano, Taurisano e Ugento	LE	D4b	€ 955.944,00	889.027,92	66.918,08	3	0	1	0	2	2	1	9	12,36	4
13	Associazione dei Comuni di: Torre Santa Susanna (capofila), Erchie, Latiano, Oria	LE	D4b	€ 1.518.572,40	1.473.015,30	45.557,10	3	0	3	0	2	0	1	9	29,46	5
28	Comuni di: Copertino (capofila) e Lequile (Progetto stralcio Funzionale)	LE	D4b	€ 422.700,00	414.246,00	8.454,00	3	1	1	0	2	0	1	8	41,15	6

POR MISURA 5.2 - AZIONE 4b - "Incentivi per la zonizzazione acustica, i piani di risanamento acustico e gli interventi di mitigazione dell'inquinamento acustico - Interventi strutturali" Sottoazioni A4a - B4b - C4b e D4b.																
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 2																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZ. PROC. PROG. DEFIN.	PUNT. RELAZ. AMBIE.	PUNT. PRESEN. PIANO RISAN. ACUSTIC.	PUNT. AVVEN. APPROV. ZONIZZAZ. ACUSTIC.	PUNT. PRESEN. PIANO URBANO TRAFFICO APPROV. ORGANO COMPETEN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/ab	Pos. in grad.
7	Comune di Manduria	TA	C4b	€ 710.000,00	639.000,00	71.000,00	3	0	3	0	0	0	0	6	20,7	7
8	Comune di Manduria	TA	D4b	€ 1.630.000,00	1.467.000,00	163.000,00	3	0	3	0	0	0	0	6	47,53	8
42	Unione dei Comuni "Terra di Leuca": Tiggiano (capofila), Alessano, Corsano, Gagliano del capo, Morciano di Leuca, Patù, Salve	LE	D4b	€ 550.000,00	539.000,00	11.000,00	3	0	2	0	0	0	0	5	17,6	9
20	Comuni di: Ceglie Messapica (capofila) e Villa Castelli	BR	D4b	€ 556.257,00	517.319,01	38.937,99	3	0	1	0	0	0	0	4	16,84	10
				<b>8.547.517,88</b>	<b>7.914.169,56</b>	<b>633.350,32</b>										



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 435

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azione 5 - “Incentivi ai Comuni per la realizzazione o l’adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale” - Sottoazioni A5 - “Realizzazione ex-novo di impianto per pubblica illuminazione” e B5 - “Adeguamento di impianto di pubblica illuminazione già esistenti”. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n° 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi

bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal CAS. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000 n. 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.lgs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro

Rosato è stata approvata con D.D. n° 258 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n° 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all'annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l'accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - Azione 5 della Misura POR 5.2 "Incentivi ai Comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale" Sottoazioni: A5 - "Realizzazione ex novo di impianto per pubblica illuminazione" e B5 - "Adeguamento di impianto di pubblica illuminazione già esistenti" Annualità 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n° 258/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n° 8 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: San Severo (FG), Bisceglie (BA), Comunità Montana Murgia Tarantina (TA), Unione dei Comuni Terra di Leuca (LE), Ceglie Messapica (BR), Comune di SALVE (LE) capofila dei Comuni Associati Sud Salento, Unione Valesio - San Pietro Vernotico (BR) Capofila;

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata agli ENTI interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

PRESO ATTO dell'errore materiale di trascrizione riportato nell'allegato C della Graduatoria Provvisoria approvato con D.D. n° 258/06 in cui è stato assegnato il punteggio di n° 4 punti al Comune di OSTUNI (BR) anziché all'Unione dei Comuni Acquarica del capo e Presicce (LE) per il progetto ricadente nell'area oggetto di intervento;

RITENUTO, pertanto di rettificare e assegnare il punteggio di 4 punti all'Unione dei Comuni di Acquarica del capo e Presicce (LE) e di n. 2 punti al Comune di Ostuni (BR);

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n° 738 del 15/06/2005 e D.G.R. n° 1023 del 21/07/2005 di rettifica e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 5 della Misura 5.2. "Incentivi ai Comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale" Sottoazioni: A5 - "Realizzazione ex - novo di impianto per pubblica illuminazione" e B5 - "Adeguamento di impianto di pubblica illuminazione già esistenti" per le annualità 2005 - 2006 accogliendo n° 6 osservazioni, e non ritenendo ammissibili n. 2 opposizioni presentate per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

PRESO ATTO dell'accoglimento delle osservazioni presentate dai Comuni di San Severo (FG), Bisceglie (BA), Ceglie Messapica (BR) capofila, Unione dei Comuni "Valesio" - S. Pietro Vernotico (BR) Capofila e Comune di Salve (LE) Capofila;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha provveduto a seguito di richieste, avanzate da alcuni ENTI di assegnare il finanziamento per stralcio funzionale;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie,

con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

**CONSIDERATO**, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 Azione 5 ammontano complessivamente a Euro 4.471.030,65 pari al 10% delle risorse assegnate alla Misura;

**VISTO** la D.D. n° 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2, per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

**CONSIDERATO** che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

**CONSIDERATO** che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva dell'Azione 5 della Misura 5.2 "Incentivi ai

Comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale" (Sottoazioni A5 e B5) - annualità 2005 - 2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

**DETERMINA**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Azione 5 "Incentivi ai Comuni per la realizzazione o l'adeguamento di impianti di pubblica illuminazione a basso impatto ambientale" Sottoazioni: A5 - "Realizzazione ex - novo di impianto per pubblica illuminazione" e B5 - "Adeguamento di impianto di pubblica illuminazione già esistenti", per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma opera-

tivo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 5.403.552,48, a fronte dell'impegno assunto con D.D. n° 420 del 19/09/2006;
5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n° 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di partecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;
7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n. 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia, nonché agli Enti Beneficiari del Finanziamento POR.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

**POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIÀ ESISTENTI.**

**GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITÀ 2005/2006**

**ELENCO 1**

N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
64	Associazione di Comuni: San Severo (capofila) (Progetto stralcio)	FG	B5	€ 650.000,00	637.000,00	13.000,00	3	0	4	2	2	3	2	16	28,15	1
31	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	B5	€ 815.000,00	798.700,00	16.300,00	3	1	4	4	2	2	0	16	77,07	2
41	Comune di Bitonto	BA	B5	€ 780.105,00	764.502,90	15.602,10	3	0	4	4	0	2	2	15	13,56	3
48	Comune di Trinitapoli	FG	A5	€ 296.860,00	252.331,00	44.529,00	3	1	3	2	0	3	2	14	6,11	4
47	Comune di Trinitapoli	FG	A5	€ 315.690,00	268.336,50	47.353,50	3	1	3	2	0	3	2	14	6,5	5

<b>GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006</b>																
<b>ELENCO 1</b>																
N.	ENTI VARI	PROV	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
35	Unione dei Comuni del Tavoliere Meridionale - Trinitapoli (capofila), San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia	FG	A5	€ 434.420,00	369.257,00	65.163,00	3	1	3	2	0	3	2	14	8,95	6
37	Comune di Ostuni	BR	B5	€ 650.000,00	627.250,00	22.750,00	3	1	2	4	2	2	0	14	19,06	7
38	Unione dei Comuni del Nord Salento: Campi Salentina (capofila) Guagnano, Novoli, Squinzano, Surbo, Trepuzzi	LE	B5	€ 625.000,00	612.500,00	12.500,00	3	0	3	4	2	2	0	14	28,89	8
16	Unione dei Comuni di Leuca - Specchia (Progetto stralcio)	LE	A5	€ 1.000.000,00	956.500,00	43.500,00	3	1	4	2	2	2	0	14	32,33	9

<b>GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006</b>																
<b>ELENCO 1</b>																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. MATERIA COMUN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
46	Comunità Montana Murgia Barese Sud Est - Gioia del Colle (Progetto stralcio)	BA	A5	€ 1.000.000,00	970.000,00	30.000,00	3	1	4	4	0	2	0	14	50,67	10
12	Comune di Manfredonia	FG	B5	€ 4.980.000,00	4.233.000,00	747.000,00	3	1	4	4	0	1	1	14	7724	11
9	Comune di Cerignola	FG	B5	€ 400.000,00	392.000,00	8.000,00	3	1	3	4	0	2	0	13	6,85	12
3	Comune di Gravina in Puglia	BA	B5	€ 650.000,00	637.000,00	13.000,00	3	0	2	4	2	2	0	13	15,1	13
56	Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca - Vernole e Melendugno (capofila)	LE	A5	€ 320.000,00	272.000,00	48.000,00	3	1	3	2	2	2	0	13	16,1	14
4	Comune di Cerignola	FG	B5	€ 4.466.872,99	4.377.535,53	89.337,46	3	1	3	4	0	2	0	13	76,59	15

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
53	Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali - Bovino	FG	A5	€ 4.513.517,15	4.423.246,81	90.270,34	3	0	4	4	0	0	2	13	100,32	16
26	Associazione di Comuni: Conversano (capofila), Polignano a Mare	BA	B5	€ 125.994,71	117.175,08	8.819,63	3	1	2	4	0	0	2	12	2,91	17
27	Comune di Ostuni	BR	A5	€ 350.000,00	337.750,00	12.250,00	3	1	2	2	2	2	0	12	10,26	18
10	Comune di Gravina in Puglia	BA	B5	€ 450.000,00	441.000,00	9.000,00	3	0	3	2	2	2	0	12	10,46	19



POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E INTEGR. PROGR. COMPL. E	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
39	Unione dei Comuni del Nord Salento - Campi Salentina	LE	A5	€ 690.000,00	676.200,00	13.800,00	3	0	3	2	2	2	0	12	31,89	20
14	Comune di Altamura	BA	A5	€ 3.000.000,00	2.550.000,00	450.000,00	3	1	3	4	0	1	0	12	38,32	21
5	Associazione dei Comuni di Palagianello - Castellaneta - Mottola	TA	B5	€ 2.000.000,00	1.940.000,00	60.000,00	3	1	2	4	0	2	0	12	46,77	22
66	Associazione dei Comuni di: Toritto (capofila), Grumo Appula, Binetto, Bitetto	BA	B5	€ 2.836.000,00	2.779.280,00	56.720,00	3	0	3	4	0	0	2	12	83,12	23

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
58	Comune di Andria	BA	A5	€ 1.200.000,00	1.020.000,00	180.000,00	3	1	1	2	0	2	2	11	11,08	24
25	Comune di Bisceglie	BA	B5	€ 2.000.000,00	1.860.000,00	140.000,00	3	1	2	2	0	3	0	11	35,96	25
15	Comune di Altamura	BA	A5	€ 350.000,00	297.500,00	52.500,00	3	1	3	2	0	1	0	10	4,47	26
52	Comune di Canosa di Puglia	BA	B5	€ 313.787,98	156.893,99	156.893,99	3	1	2	4	0	0	0	10	4,98	27
49	Comune di Francavilla Fontana	BR	A5	€ 400.000,00	372.000,00	28.000,00	3	0	2	2	0	3	0	10	10,18	28

PER MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.

GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
65	Associazione dei Comuni: San Marzano di san Giuseppe (capofila).	TA	B5	€ 441.712,95	428.461,57	13.251,38	3	0	2	4	0	1	0	10	14,07	29
62	Comune di CORATO	BA	B5	€ 774.685,00	658.482,00	116.203,00	3	1	2	2	0	2	0	10	14,88	30
40	Unione Comuni Confinanti: San Pancrazio Salentino (capofila), Aveltrana, Mottola	BR	B5	€ 703.117,81	689.055,45	14.062,36	3	1	2	4	0	0	0	10	15,13	31
50	Comune di Francavilla Fontana	BR	B5	€ 700.000,00	651.000,00	49.000,00	3	0	2	2	0	3	0	10	17,82	32

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
11	Unione dei Comuni Valesio - Brindisi - S. Pietro V.co - Torchiarolo - Cellino Associazioni di	BR	B5	€ 700.000,00	686.000,00	14.000,00	3	1	1	4	0	0	1	10	21,86	33
29	Comuni: S. Marzano di San Giuseppe (canofila) Sava e	TA	A5	€ 701.011,30	679.980,96	21.030,34	3	0	2	4	0	1	0	10	22,34	34
59	Comune di Andria	BA	A5	€ 774.685,00	658.482,25	116.199,75	3	1	1	2	0	2	0	9	7,15	35
1	Comune di Massafra	TA	B5	€ 260.000,00	221.000,00	39.000,00	3	1	2	2	0	1	0	9	7,15	36

<b>POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.</b>																
<b>ELENCO 1</b>																
<b>N.</b>	<b>ENTI VARI</b>	<b>TR</b>	<b>AZ.</b>	<b>IMPORTO PROGETTO (€)</b>	<b>RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)</b>	<b>PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)</b>	<b>PUNT. PART. FINAN.</b>	<b>PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.</b>	<b>PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE</b>	<b>PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO</b>	<b>PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO</b>	<b>PUNT. PREC. ATTIV. E INTEGR.</b>	<b>PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE</b>	<b>PUNT. GRAD. TOT.</b>	<b>RAPP. €/AB</b>	<b>Pos. in grad.</b>
24	Associazione dei Comuni di: Ceglie Messapica (capofila) e Villa Castelli	BR	B5	€ 250.000,00	232.500,00	17.500,00	3	1	1	4	0	0	0	9	7,57	37
8	Unione dei Comuni della Grecia Salentina - Calimera	LE	B5	€ 700.000,00	651.000,00	49.000,00	3	1	3	2	0	0	0	9	14,46	38
63	Unione dei Comuni Terra di Leuca - Morciano di Leuca (capofila)	LE	B5	€ 500.000,00	490.000,00	10.000,00	3	0	2	4	0	0	0	9	21,63	39
30	Comune di Manduria	TA	A5	€ 1.590.000,00	1.431.000,00	159.000,00	3	1	3	2	0	0	0	9	45,07	40
28	Comune di Manduria	TA	A5	€ 1.970.000,00	1.773.000,00	197.000,00	3	1	3	2	0	0	0	9	55,84	41

<b>POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.</b>																
<b>ELENCO 1</b>																
<b>GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006</b>																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
20	Comune di Grottaglie	TA	A5	€ 310.000,00	288.300,00	21.700,00	3	1	1	2	0	1	0	8	9,3	42
54	Associazione dei Comuni di: Torre S. Susanna (capofila), Erchie, Oria e Latiano	BR	B5	€ 772.025,80	748.865,03	23.660,77	3	0	2	2	0	1	0	8	14,94	43
55	Associazione dei Comuni di: Torre S. Susanna (capofila), Erchie, Oria e Latiano	BR	A5	€ 834.239,50	809.212,31	25.027,19	3	0	2	2	0	1	0	8	16,15	44
42	Associazione dei Comuni di: Noicattaro, Rutigliano	BA	B5	€ 2.139.602,22	1.818.661,89	320.940,33	3	1	1	2	0	1	0	8	44,09	45

<b>POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.</b>																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006							ELENCO 1									
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
11	Unione dei Comuni Valesio - Brindisi - S. Pietro V.co - Torchiarolo - Cellino S.M.	BR	A5	€ 2.300.000,00	2.254.000,00	46.000,00	3	1	1	2	0	0	1	8	75,13	46
23	Associazione dei Comuni di: Ceglie Messapica (capofila) e Villa Castelli	BR	A5	€ 340.875,83	317.014,52	23.861,31	3	1	1	2	0	0	0	7	10,32	47
60	Associazione dei Comune:PULSANO (capofila), Leporano, Lizzano, Torricella, Maruggio.	TA	A5	€ 1.075.000,00	999.750,00	75.250,00	3	0	2	2	0	0	0	7	33,65	48

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 1																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
61	Comuni Associati Sud Salento: SALVE (Capofila)	LE	5	€ 5.400.000,00	5.400.000,00	0,00	0	0	4	0	0	0	0	4	77,14	49
				58.850.203,24	55.024.724,79	3.825.975,45										



<b>GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006</b>																
<b>ELENCO 2</b>																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
64	Associazione di Comuni: San Severo (capofila) (Progetto stralcio)	FG	B5	€ 650.000,00	637.000,00	13.000,00	3	0	4	2	2	3	2	16	28,15	1
31	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	B5	€ 815.000,00	798.700,00	16.300,00	3	1	4	4	2	2	0	16	77,07	2
41	Comune di Bitonto	BA	B5	€ 780.105,00	764.502,90	15.602,10	3	0	4	4	0	2	2	15	13,56	3
48	Comune di Trinitapoli	FG	A5	€ 296.860,00	252.331,00	44.529,00	3	1	3	2	0	3	2	14	6,11	4
47	Comune di Trinitapoli	FG	A5	€ 315.690,00	268.336,50	47.353,50	3	1	3	2	0	3	2	14	6,5	5

<b>GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006</b>																
<b>ELENCO 2</b>																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
35	Unione dei Comuni del Tavoliere Meridionale - Trinitapoli (capofila), San Ferdinando di Puglia, Margherita di Savoia	FG	A5	€ 434.420,00	369.257,00	65.163,00	3	1	3	2	0	3	2	14	8,95	6
37	Comune di Ostuni	BR	B5	€ 650.000,00	627.250,00	22.750,00	3	1	2	4	2	2	0	14	19,06	7
38	Unione dei Comuni del Nord Salento: Campi Salentina (capofila) Guagnano, Novoli, Squinzano, Surbo, Trepuzzi	LE	B5	€ 625.000,00	612.500,00	12.500,00	3	0	3	4	2	2	0	14	28,89	8
16	Unione dei Comuni di Leuca - Specchia (Progetto Stralcio)	LE	A5	€ 1.000.000,00	956.500,00	43.500,00	3	1	4	2	2	2	0	14	32,33	9

POR MISURA 5.2 - AZIONE 5 - INCENTIVI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE O L'ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE. SOTTOAZIONI : A5 - REALIZZAZIONE EX - NOVO DI IMPIANTO PER PUBBLICA ILLUMINAZIONE; B5 - ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE GIA' ESISTENTI.																
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																
ELENCO 2																
N.	ENTI VARI	PROV.	AZ.	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. AVANZAM. PROCEDUR. PROGET. DEFIN.	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. AREA OGGETTO INTERVENTO	PUNT. AVVENUTA ADOZIONE REGOL. COMUN. MATERIA INQUIN. LUMINOSO	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. UTILIZZO FONTI ENERGETICHE	PUNT. GRAD. TOT.	RAPP. €/AB	Pos. in grad.
26	Associazione di Comuni: Conversano (capofila), Polignano a Mare	BA	B5	€ 125.994,71	117.175,08	8.819,63	3	1	2	4	0	0	2	12	2,91	10
				<b>5.693.069,71</b>	<b>5.403.552,48</b>	<b>289.517,23</b>										

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 ottobre 2006, n. 436

**P.O.R. 2000-2006 Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Proposte integrate - “Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b. Annualità 2005 - 2006. Approvazione graduatoria definitiva.**

L’anno 2006 addì 03 del mese di ottobre in Modugno (BA), presso la sede del Settore Ecologia, il Dirigente del Settore dr. Luca Limongelli, a seguito di istruttoria operata dal Dirigente dell’Ufficio I° e Responsabile di Misura 5.2 - ing. Gennaro Rosato, ha adottato il seguente provvedimento:

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell’8.8.2000 n. C (2000) n. 2349;

VISTA la D.G.R. n. 1697 dell’11/12/2000 con la quale è stato approvato il CdP al POR, e approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21.11.2000 e dalla G.R. con modifica in sede di Comitato di Sorveglianza del 02/12/2004;

VISTA la legge regionale 25 settembre 2000, n° 13 “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006” e s.m. ed int.;

VISTO che con DGR n° 1589 del 15/11/2005 è stato approvato il disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e gli Enti Beneficiari degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che, in relazione alla Misura 5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 e Proposte integrate, il Complemento di Programma ha previsto la definizione e pubblicazione dei relativi bandi e i criteri di selezione successivamente alla pubblicazione dello stesso C.d.P.;

VISTO il bando per il finanziamento di singoli progetti e di proposte integrate relative alla Misura

5.2 “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” approvato con D.G.R. n° 738 del 15/06/2005, al fine di favorire l’attuazione della Misura, così come rimodulato dal C.d.S. in data 02/02/2004;

VISTO l’art. 27 comma 2 TITOLO V della l.r. 23/09/2000, n° 13 “Disposizioni per l’attuazione del POR Puglia 2000 - 2006” che fissa, tra l’altro, i termini per la presentazione, delle istanze di finanziamento da parte dei soggetti attuatori, individuati nelle schede di Misura del CdP;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di approvazione del Bando della Misura 5.2 con Rettifica e Integrazione alla D.G.R. n. 738 del 15/06/2005, con la quale sono stati fissati i termini per la presentazione delle istanze di accesso ai fondi comunitari relativi alla misura 5.2 - “Servizi per il miglioramento della qualità dell’ambiente nelle aree urbane” da parte dei Comuni singoli con popolazione superiore a 30.000 abitanti (esclusi i Comuni capoluoghi di Provincia già beneficiari della Misura 5.1) o comuni confinanti Associati nelle forme di cui al Titolo II Cap. V - D.Igs 267 del 18/08/2000 (T.U.E.E.L.L.) art. 32;

CONSIDERATO che per il finanziamento delle istanze della Misura 5.2 si farà fronte con le risorse previste per l’annualità 2005-2006;

CONSIDERATO che per l’annualità 2005-2006 le risorse complessive disponibili ammontano a 81,5 Meuro di cui 34 Meuro riservati agli interventi PIS;

CONSIDERATO che le specifiche graduatorie riservate ai PIS, saranno definite in un momento immediatamente successivo, a seguito di intese con i Responsabili degli stessi PIS e con l’Autorità di Gestione del POR Puglia;

VISTO che a seguito dell’istruttoria espletata dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2 Ing. Gennaro Rosato è stata approvata con D.D. n° 259 del 24/05/2006, pubblicata sul BURP n° 91 del 19/07/2006, la graduatoria provvisoria degli interventi riferiti all’annualità 2005 - 2006 tra le istanze presentate per l’accesso ai fondi comunitari relativi

alla Misura POR 5.2 - Proposte Integrate "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b. ANNUALITA' 2005 - 2006;

VISTO che avverso tale graduatoria, i soggetti interessati avevano facoltà di presentare opposizione alla Regione Puglia - Assessorato Ecologia, Settore Ecologia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della citata determinazione n. 259/06;

RISCONTRATO che entro i suddetti prescritti termini per la presentazione di opposizione risultano pervenute n. 11 opposizioni da parte dei seguenti ENTI: Noci (BA), Bisceglie (BA), Comunità Montana Murgia Barese SUD-EST (BA), Unione dei Comuni Terra di Mezzo - Botrugno (LE), Comune di Manfredonia (FG), Comune di Terlizzi (BA), Comune di Canosa (BA), Consorzio Intercomunale "Valle della Cupa" TREPUIZZI (LE) capofila, Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Matino (LE), Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Ruffano (LE) e Comune di PALAGIANELLO (TA);

PRESO ATTO, in relazione alle Osservazioni degli ENTI, la Struttura Terza del Settore Ecologia ha provveduto all'esame delle stesse e a rimettere al Responsabile di Misura con nota prot. N. 10969 del 21/09/2006 la relazione, nella quale è riportato l'esito dell'istruttoria sulle opposizioni avanzate;

VISTO le note del 22/09/2006 del Settore Ecologia con le quali è stata notificata agli ENTI interessati, la succitata relazione della Struttura Terza;

CONSIDERATO che con l'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'allegato 1 gli Enti interessati non potranno presentare ulteriori opposizioni alla stessa, diversamente a quanto riportato, per mero errore materiale, sulla D.G.R. n. 738 del 15/06/2005 e D.G.R. n. 1023 del 21/07/2005 di rettificazione e integrazione;

RITENUTO pertanto di dover approvare la graduatoria definitiva delle Proposte Integrate della Misura POR 5.2. "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" -

"Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b per le annualità 2005 - 2006 accogliendo n° 9 osservazioni e non ritenendo accolte n° 2 opposizioni presentate dagli ENTI Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Matino (LE) e Area Sistema Casarano e Comuni Associati - Aggregato Ruffano (LE), per i motivi riportati nella relazione istruttoria della Struttura Terza del Settore;

PRESO ATTO dell'accoglimento delle osservazioni presentate dai Comuni di Manfredonia (FG), Noci (BA) Capofila, Bisceglie (BA), Palagianello (TA) Capofila, Canosa di Puglia (BA), Comunità Montana Barese SUD - EST, Unione dei Comuni "Terra di Mezzo" Botrugno (LE), Comune di Terlizzi (BA) Capofila, e Consorzio Intercomunale Valle della Cupa Nord Salento - Trepuzzi (LE) Capofila;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria delle domande pervenute, l'Ufficio competente ha provveduto ad una prima rimodulazione di alcuni importi di progetti non ritenendo determinate somme proposte nei quadri economici di progetto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha provveduto a seguito di richieste, avanzate da alcuni ENTI di assegnare il finanziamento per stralcio funzionale;

RITENUTO di dover procedere, sulla base delle graduatorie definitive, e nel limite delle risorse finanziarie assegnate per le annualità 2005 - 2006 disponibili, all'ammissione a finanziamento degli interventi mediante scorrimento delle graduatorie, con l'ammissione a finanziamento degli interventi per i quali è possibile assicurare, con i fondi POR disponibili, la totale copertura del finanziamento richiesto, in modo da garantire la realizzazione degli stessi;

PRESO ATTO che a seguito dell'istruttoria espletata nell'ambito del complesso delle Azioni 1, 3a, 3b, 4a, 4b, 5 della Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" per le annualità 2000 - 2004 sono state realizzate a tutt'oggi alcune economie, rispetto alle relative assegnazioni di risorse finanziarie;

RITENUTO che nell'ambito della Misura 5.2, ai fini di soddisfare la richiesta di finanziamento degli interventi proposti dagli ENTI, si è proceduto con le risorse disponibili della Misura a ripartire le somme per il completamento di alcune Azioni;

CONSIDERATO, alla luce di tutto quanto sopra, e a seguito di alcuni parziali tagli intervenuti sui relativi Capitoli di Bilancio, le risorse complessivamente disponibili per l'attuazione della Misura 5.2 Azioni Proposte Integrate, ammontano complessivamente a Euro 20.119.637,94 pari al 45% delle risorse assegnate alla Misura;

VISTO la D.D. n. 420 del 19/09/2006 con la quale si è provveduto ad impegnare le risorse finanziarie disponibili per la complessiva attuazione della Misura 5.2, per un importo pari a Euro 81.672.016,60;

CONSIDERATO che in applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;

CONSIDERATO che nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b - 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili.

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva delle Proposte Integrate della Misura POR 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Proposte integrate - "Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b annualità 2005 - 2006;

Verificato che

il presente provvedimento non comporta Adem-

pimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

**IL DIRIGENTE  
DEL SETTORE ECOLOGIA**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- vista la nota del Presidente della G.R. prot. n. 01/007689/1-5 del 31/12/98;

*DETERMINA*

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. Ai sensi dell'art. 27 comma 6 della l.r. 25.9.2000, n. 13 è approvata la graduatoria definitiva, di cui all'Elenco 1 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, relativa alle istanze presentate per l'accesso al finanziamento POR Misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" - Proposte integrate - "Interventi relativi alle Azioni 1, 3a, 3b, 4a e 4b, per l'annualità 2005 - 2006;
3. In applicazione della Legge Regionale sulle procedure di attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000 - 2006, il finanziamento è assentito per gli interventi inclusi nella Graduatoria Definitiva fino ad esaurimento delle risorse iscritte nel Bilancio Regionale di tutte le annualità 2000 - 2006;
4. Sulla base dell'istruttoria condotta dal Dirigente Responsabile di Misura 5.2, nel rispetto delle modalità di cui in premessa sono ammessi a finanziamento gli interventi di cui all'Elenco 2 contenuto nell'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento, per un importo complessivo di Euro 19.843.052,62, a fronte

dell'impegno assunto con D.D. n. 420 del 19/09/2006;

5. Nell'ambito dell'attuazione degli interventi inseriti nelle graduatorie definitive della Misura 5.2 attinenti le azioni 1 - 3a - 3b - 4a - 4b 5 e Proposte Integrate, il Responsabile di Misura potrà utilizzare man mano le economie, rivenienti dai ribassi d'asta ottenute a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto spaziando nell'ambito delle diverse azioni della Misura al fine di assicurare la pronta utilizzazione dell'intero complesso di risorse disponibili;
6. I soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento provvederanno ad inoltrare alla Regione Puglia Assessorato Ecologia - Settore Ecologia, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, pena revoca del finanziamento, il disciplinare tecnico regolante i rapporti tra il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Misura, approvato con D.G.R. n° 1589 del 15/11/2005, gli atti formali di impegno della spesa relativa alla quota di com-

partecipazione finanziaria all'intervento, nonché gli atti relativi all'approvazione del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 della 109/94 e succ. modifiche ed integrazioni, ovvero gli atti relativi all'avvio delle procedure di gara ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento dei lavori e delle attività o per servizi e/o l'acquisizione delle attrezzature ovvero di dichiarazione di avvio diretto delle attività;

7. Ai sensi del comma 3 dell'art. 31 della L.R. n° 13/2000 i finanziamenti concessi ai sensi del presente provvedimento sono ridotti delle somme rivenienti da economie conseguite a seguito dell'espletamento delle gare d'appalto;
8. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. Il presente provvedimento è notificato all'Area delle Politiche Comunitarie, nonché alla Segreteria della Presidenza della Regione Puglia.

Il Dirigente del Settore Ecologia  
Dott. Luca Limongelli

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSIB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP. €/AB
9	Comune di Cerignola (Progetto Stralcio)	FG	si	€ 650.000,00	637.000,00	13.000,00	3	3	2	2	0	2	2	1	15	1	22,77
16	Comune di Barletta (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 2.450.000,00	1.928.150,00	521.850,00	3	2	1	4	0	2	2	1	15	2	30,91
52	Comuni Associati: Mola di Bari (capofila), Polignano, Monopoli. (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 2.500.000,00	2.125.000,00	375.000,00	3	3	0	4	0	2	2	1	15	3	34,12
48	Unione dei Comuni Tavoliere: Comune di Trinitapoli (capofila)	FG	si	€ 2.001.841,00	1.701.564,85	300.276,15	3	3	1	3	0	2	2	1	15	4	41,25
8	Comune di Cerignola (Progetto Stralcio)	FG	si	€ 800.000,00	784.000,00	16.000,00	3	3	2	2	0	2	2	1	15	5	45,15
39	Comune di Bisceglie (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.050.000,00	973.350,00	76.650,00	3	3	0	2	2	2	2	1	15	6	57,05



POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 1																	
N.	ENTIVARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSO CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP. €/AB
13	Associazione dei Comuni di Palagianello (capofila) Castellaneta - Mottola (Progetto Stralcio)	TA	si	€ 1.200.000,00	1.164.000,00	36.000,00	3	2	1	2	2	2	2	1	15	7	116,27
32	Associazione di Comuni: Noci (capofila), Castellana Grotte, Putignano, Sammichele di Bari, Turi (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.200.000,00	1.116.000,00	84.000,00	3	1	2	2	0	2	2	1	13	8	28,61
53	Comune di San Severo (Progetto Stralcio)	FG	si	€ 800.000,00	784.000,00	16.000,00	3	3	1	3	0	2	0	1	13	9	35,19

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 1																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSIB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB
33	Comune di Ostuni (Progetto Stralcio)	BR	si	€ 600.000,00	579.000,00	21.000,00	3	3	2	2	0	2	0	1	13	10	38,34
46	Associazione dei Comuni di Statte - Crispiano - Montemesola (Progetto Stralcio)	TA	si	€ 1.000.000,00	980.000,00	20.000,00	3	1	0	4	2	2	0	1	13	11	59,67
27	Comunità Montana Murgia Barese Sud - Est - Gioia del Colle (capofila) (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.000.000,00	970.000,00	30.000,00	3	2	0	3	0	2	2	1	13	12	81,12
34	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	si	€ 1.340.000,00	1.313.200,00	26.800,00	3	3	1	3	0	2	0	1	13	13	126,72

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSIB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP. €/AB
30	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	si	€ 1.371.620,17	1.344.187,77	27.432,40	3	2	2	3	0	2	0	1	13	14	129,71
19	Comune di Manfredonia	FG	si	€ 1.070.000,00	1.048.600,00	21.400,00	3	1	1	2	0	2	2	1	12	15	18,47
10	Unione dei Comuni Terre di Acaya e Roca - Comuni di Melendugno e Vernole	LE	si	€ 680.000,00	578.000,00	102.000,00	3	1	1	4	0	2	0	1	12	16	34,21
6	Unione dei comuni della Grecia Salentina - Calimera (Progetto Stralcio)	LE	si	€ 1.100.000,00	935.000,00	165.000,00	3	0	1	3	0	2	2	1	12	17	63,47

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 1																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFICO E GIA. VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB
44	Unione dei Comuni Nord Salento - Campi Salentina (capofila) (Progetto Stralcio)	LE	si	900.000,00	882.000,00	18.000,00	3	2	1	3	0	2	0	1	12	18	102,07
51	Unione dei Comuni Nord Salento - Campi Salentina- SURBO (capofila)	LE	si	€ 1.566.452,46	1.535.123,41	31.329,05	3	2	1	2	0	2	0	1	11	19	35,92
18	Comune di Altamura	BA	si	€ 2.753.785,78	2.340.717,91	413.067,87	3	1	1	3	0	2	0	1	11	20	37,18
11	Comune di Gravina in Puglia	BA	si	€ 1.800.000,00	1.764.000,00	36.000,00	3	2	0	3	0	2	0	1	11	21	42,01
5	Comune di Altamura	BA	si	€ 4.448.000,00	3.780.800,00	667.200,00	3	1	1	3	0	2	0	1	11	22	60,05
12	Comune di Gravina in Puglia	BA	si	€ 3.100.000,00	3.038.000,00	62.000,00	3	2	0	3	0	2	0	1	11	23	72,35

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																		
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																		
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA. VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB	
																		ELENCO 1
42	Unione dei Comuni TALASS Mare di Leuca: Castrignano del capo e Tricase	LE	si	€ 735.000,00	720.300,00	14.700,00	3	1	1	2	0	2	0	0	1	10	24	31,51
14	Comune di Nardò	BA	si	€ 1.150.000,00	977.500,00	172.500,00	3	2	0	2	0	2	0	0	1	10	25	31,72
7	Unione Terre di Mezzo - Botrugno	LE	si	€ 991.920,00	972.081,60	19.834,40	3	1	0	3	0	2	0	0	1	10	26	78,06
28	Comuni di: Terlizzi (capofila) e Giovinazzo	BA	si	€ 879.900,00	818.307,00	61.593,00	3	0	0	3	0	2	0	0	1	9	27	17,42
15	Unione dei Comuni delle Serre Salentine - Neviano	LE	si	€ 1.730.936,17	1.696.317,45	34.618,72	3	2	0	1	0	2	0	0	1	9	28	58,48
47	Comune di Canosa di Puglia	BA	si	€ 1.829.492,96	1.792.903,10	36.589,86	3	0	1	2	0	2	0	0	1	9	29	59,02

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b"																	
GRADUATORIA DEFINITIVA - ANNUALITA' 2005/2006																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	ELENCO 1										RAPP. €/AB
							PUNTO. PART. FINAN.	PUNTO. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNTO. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFICO E PIANI RISANAM. AUSTICO GIA' VIGENTI	PUNTO. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNTO. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNTO. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSIB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNTO. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNTO. RELAZIONE VISPO	PUNTO. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	
17	Unione dei Comuni delle Serre Salentine - Neviano	LE	si	€ 1.801.736,17	1.765.701,45	36.034,72	3	2	0	1	0	2	0	1	9	30	60,87
20	Consorzio Valle della Cupa - Trepuzzi (capofila)	LE	si	€ 2.218.335,11	2.173.968,41	44.366,70	3	0	0	1	0	2	0	1	7	31	48,98
				<b>46.719.019,82</b>	<b>43.218.772,95</b>	<b>3.500.242,87</b>											

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b"																	
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 2																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESS. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITÄ MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP. €/AB
9	Comune di Cerignola (Progetto Stralcio)	FG	si	€ 650.000,00	637.000,00	13.000,00	3	3	2	2	0	2	2	1	15	1	22,77
16	Comune di Barletta (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 2.450.000,00	1.928.150,00	521.850,00	3	2	1	4	0	2	2	1	15	2	30,91
52	Comuni Associati: Mola di Bari (capofila), Polignano, Monopoli. (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 2.500.000,00	2.125.000,00	375.000,00	3	3	0	4	0	2	2	1	15	3	34,12
48	Unione dei Comuni Tavoliere: Comune di Trinitapoli (capofila)	FG	si	€ 2.001.841,00	1.701.564,85	300.276,15	3	3	1	3	0	2	2	1	15	4	41,25
8	Comune di Cerignola (Progetto Stralcio)	FG	si	€ 800.000,00	784.000,00	16.000,00	3	3	2	2	0	2	2	1	15	5	45,15
39	Comune di Bisceglie (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.050.000,00	973.350,00	76.650,00	3	3	0	2	2	2	2	1	15	6	57,05

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 2																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E GIA. VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSIB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB
13	Associazione dei Comuni di Palagianello (capofila) - Castellaneta - Mottola (Progetto Stralcio)	TA	si	€ 1.200.000,00	1.164.000,00	36.000,00	3	2	1	2	2	2	2	1	15	7	116,27
32	Associazione di Comuni: Noci (capofila), Castellana Grotte, Putignano, Sammichele di Bari, Turi (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.200.000,00	1.116.000,00	84.000,00	3	1	2	2	0	2	2	1	13	8	28,61
53	Comune di San Severo (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 800.000,00	784.000,00	16.000,00	3	3	1	3	0	2	0	1	13	9	35,19



POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - "INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "															
GRADUATORIA AMMESSA FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006															
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB
33	Comune di Ostuni (Progetto Stralcio)	BR	si	€ 600.000,00	579.000,00	21.000,00	3	2	0	2	0	1	13	10	38,34
46	Associazione dei Comuni di Statte - Crispiano - Montemesola (Progetto Stralcio)	TA	si	€ 1.000.000,00	980.000,00	20.000,00	1	4	2	2	0	1	13	11	59,67
27	Comunità Montana Murgia Barese Sud - Est - Gioia del Colle (capofila) (Progetto Stralcio)	BA	si	€ 1.000.000,00	970.000,00	30.000,00	2	3	0	2	2	1	13	12	81,12
34	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	si	€ 1.340.000,00	1.313.200,00	26.800,00	2	3	0	2	0	1	13	13	126,72

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 2																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROGR. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA. VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESSB. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP.€/AB
30	Unione dei Comuni di Acquarica del Capo e Presicce	LE	si	1.371.620,17	1.344.187,77	27.432,40	3	2	2	3	0	2	0	1	13	14	129,71
19	Comune di Manfredonia	FG	si	€ 1.070.000,00	1.048.600,00	21.400,00	3	1	1	2	0	2	2	1	12	15	18,47
10	Unione dei Comuni Terre di Acaya e Roca - Comuni di Melendugno e Vernole	LE	si	€ 680.000,00	578.000,00	102.000,00	3	1	1	4	0	2	0	1	12	16	34,21
6	Unione dei comuni della Grecia Salentina - Calimera (Progetto Stralcio)	LE	si	€ 1.100.000,00	935.000,00	165.000,00	3	0	1	3	0	2	2	1	12	17	63,47

POR MISURA 5.2 - PROPOSTE INTEGRATE - PROPOSTE INTEGRATE - INTERVENTI RELATIVI ALLE AZIONI 1 - 3a - 3b - 4a - 4b "																	
GRADUATORIA AMMESSI A FINANZIAMENTO - ANNUALITA' 2005/2006																	
ELENCO 2																	
N.	ENTI VARI	PROV.	PROPOSTA INTEGRATA	IMPORTO PROGETTO (€)	RICHIESTA FINANZIAMENTO POR (€)	PARTEC. FINANZIARIA COMUNE (€)	PUNT. PART. FINAN.	PUNT. PREC. ATTIV. PROG. COMPL. E INTEGR.	PUNT. INQUAD. PROPOSTA PIANI URBANI TRAFFICO E PIANI RISANAM. ACUSTICO GIA' VIGENTI	PUNT. RELAZIONE AMBIENTALE	PUNT. PROP. SOSTEN. SPECIF. CAMP. INFORM. DIVUL. CITTAD.	PUNT. PROP. COMPR. MIGLIOR. ACCESS. CITTAD. INFORM. TIPO AMBIEN.	PUNT. NOMINA MOBILITY MANAGER	PUNT. RELAZIONE VISPO	PUNT. GRAD. TOT.	Pos. in grad.	RAPP. €/AB
44	Unione dei Comuni Nord Salento - Campi Salentina (capofila) (Progetto Stralcio)	LE	si	900.000,00	882.000,00	18.000,00	3	2	1	3	0	2	0	1	12	18	102,07
				<b>21.713.461,17</b>	<b>19.843.052,62</b>	<b>1.870.408,55</b>											

